



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 4 GIUGNO 2026

Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO



INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 – “Interrogazioni ed interpellanze”-	Pag. 12
PUNTO N. 2 - “Variazione al bilancio di previsione 2026/2028, destinazione quota...”	Pag. 27
PUNTO N. 3 - “Approvazione applicazione dell’avanzo vincolato TARI”.	Pag. 30
PUNTO N. 4 - “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante...”	Pag. 33
PUNTO N. 5 - “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante...”	Pag. 34
PUNTO N. 6 - “Individuazione annuale zone non metanizzate nell’ambito del...”	Pag. 35
PUNTO N. 7 - “Acquisizione al patrimonio comunale del Piazzale di FS Sistemi...”	Pag. 36
PUNTO N. 8 - “Surrogazione componente Commissione Comunale per la...”	Pag. 49
PUNTO N. 9 - “Mozione per l’accertamento di danno erariale e attivazione delle...”	Pag. 50

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Chiedo ai Consiglieri di prendere posto. Buon pomeriggio. Segretario, procediamo con l'appello cortesemente, grazie.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Sono le ore 15.13.

Arduin Laura presente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina assente, Benetti Fabio assente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena presente, Borgato Andrea presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio assente, Crivellari Diego presente, Crivellaro Enrica presente, Folchini Cristina assente giustificata, Frigato Federico presente, Lubian Edoardo assente giustificato, Magon Sabrina presente, Masin Matteo presente, Menon Tiziano assente, Merlo Dina presente; Moretto Mattia presente, Moretto Sara presente, Noce Valentina presente, Pavan Elena presente, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello presente, Rossi Elena assente giustificata, Rossi Nino presente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tasinato Sofia presente; Tosini Palmiro Franco assente, Tovo Roberto assente, Venuto Marco presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

24 Consiglieri presenti.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Alle 15.16 entra il Consigliere Tosini, quindi siamo in 25.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

La seduta è valida. Nominiamo gli scrutatori. Chiedo la disponibilità alla Consiglieria Silvia Pavan, al Consigliere Paolo Avezzù e al Consigliere Frigato, che so che ama fare questo ruolo, perché sa che tra l'opposizione io sono sempre incerto tra lei e il Consigliere Borgato, però dopo le ultime vicissitudini... Grazie.

Come anticipato già a qualcuno, cedo la parola alla Consiglieria Biasin per una mozione d'ordine, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Come le avevo anticipato e ho anticipato un po' velocemente a qualche collega che ho incontrato qui in aula, faccio una mozione d'ordine e chiedo al Consiglio di osservare un minuto di silenzio per i quattro braccianti agricoli, tre afgani e un pakistano, bruciati vivi ad Amendolara in Provincia di Cosenza. La tragedia, scatenata dalla richiesta dei lavoratori di ricevere i propri stipendi arretrati, non può lasciarci indifferente a prescindere dalle diverse posizioni politiche di appartenenza. Anche in Senato, ieri 3 giugno 2026, si è tenuto un minuto di silenzio e iniziative analoghe stanno per essere presentate in tutta Italia da diversi amministratori locali.

Durante la commemorazione a Palazzo Madama, presieduta dalla Vice Presidente Licia Ronzulli, sono state anche sollecitate misure strutturali immediate e un'azione di contrasto più severa.

Questo minuto di silenzio vuole essere un primo passo di una più ampia riflessione anche per la nostra comunità e per l'Amministrazione, per riflettere su temi collegati all'emergenza del lavoro nero e alla sicurezza, non disgiunta però dalla necessità del rispetto della legge e di adeguate politiche di inclusione per i lavoratori immigrati.

Quindi chiedo anche ai colleghi la disponibilità ad aderire a questa richiesta di minuto di silenzio. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Guardo l'aula. Penso non ci sia nessun problema, per cui ci alziamo per raccoglierci in un minuto di silenzio.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Avrete notato che, in maniera un po' diversa dalle precedenti, in aula ospitiamo alcuni ragazzi: abbiamo il Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi e una parte del Consiglio stesso. Saluto il Sindaco Giulia Schiesaro, e saluto tra il pubblico chi ha creato poi l'occasione per questo momento; momento che, devo dire la verità, ringrazio l'Assessore Milan perché qualche giorno fa mi sono recato a portare un saluto a loro e mi era stata richiesta la possibilità di venire in Consiglio a portarci un saluto e anche a portare un loro contributo; cosa che è stata fatta anche negli anni passati, e quindi credo che vada riconosciuto questo momento come un momento importante di condivisione tra quello che è il Consiglio Comunale dei Ragazzi e il Consiglio Comunale di quelli che sono un po' più grandini.

Prima di dare la parola al Sindaco dei Ragazzi, se il Sindaco Valeria Cittadini vuole dire due parole, ne ha la facoltà, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Buongiorno a tutti. E' con grande calore che tutti accogliamo la presenza del Consiglio Comunale dei Ragazzi, del Sindaco Giulia Schiesaro e anche dei quattro Consiglieri che oggi l'hanno accompagnata a presenziare, a portarci un saluto al nostro Consiglio Comunale.

Ringrazio anch'io l'Assessore Milan per aver curato e accompagnato il Consiglio Comunale dei Ragazzi in tutte le sue fasi; in particolar modo voglio ringraziare le insegnanti che sono qui presenti, gli insegnanti che sono qui presenti perché, cari ragazzi, voi sapete che le cose belle che fate a scuola voi non avvengono per caso. Avvengono perché avete degli insegnanti che nei loro programmi prevedono cose così belle come questa. E quindi vi hanno dato la possibilità di fare un'esperienza tra di voi, che vi ha visto anche avanzare delle ipotesi, delle idee, dei consigli per la nostra città.

A me piacerebbe tanto che tutti e cinque voi veniste adesso qua. Invito il Sindaco Giulia, Giulia vieni pure, ma magari se vengono anche i Consiglieri che così si presentano, ci dicono come si chiamano, l'esperienza che hanno avuto.

Giulia, per onore tuo mi metto anch'io la fascia. Mi sembra molto bello che tu sia qui. Ho voluto che tu oggi indossassi questa fascia perché, quando si mette la fascia tricolore, si assume una responsabilità importante e voglio chiederti quali sono le emozioni che hai provato, come è stata la tua esperienza e quali sono i consigli che voi da così giovani, comunque diciamo puri rispetto a noi che a volte siamo anche litigiosi, mi ci metto per prima, quali sono le cose che voi ci consigliate.

E quindi io mi metto la fascia e do la parola a te. Lei è Giulia Schiesaro, è il Sindaco. Poi ci sono quattro Consiglieri, so che sono a fine mandato quindi adesso magari ci spiegherai tu, ci saranno - chiedo anche ai professori - nuove elezioni a partire da settembre probabilmente. Potresti anche essere riconfermata, non si sa, oppure no, mi dicono di no, ci sono delle regole di mandato anche là, e forse è anche giusto. Sei troppo grande hanno detto. Ci sono anche là delle regole da rispettare e va benissimo perché anche questo Consiglio qua funziona con delle regole che sono quelle della democrazia, che sono quelle dei numeri, ma che sono anche, ci auguriamo, sempre quelle del rispetto.

Prima di darti la parola, Giulia, io vorrei sentire anche il nome dei Consiglieri che sono qua. Lei è Giulia Schiesaro. Tu chiami?

OSTI GIACOMO – Consigliere Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Osti Giacomo.

NICOLO' BOREGGIO – Consigliere Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Nicolò Boreggio.

AGOSTINI MIA – Consigliere Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Agostini Mia.

MALIN BENEDETTA – Consigliere Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Benedetta Malin.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Giulia, a te la parola. Siamo molto, molto curiosi di sentire la vostra voce, i vostri consigli e le vostre riflessioni.

SCHIESARO GIULIA – Sindaco Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Grazie mille, grazie a tutti. Ringrazio in particolar modo il Sindaco e anche l'Assessore Milan che ci ha seguito durante il percorso di quest'anno e, come anch'io ribadisco in qualità appunto di Sindaco, ringrazio i nostri insegnanti che ci hanno dato l'opportunità di arrivare fino a questa giornata.

Riprendendo la domanda, quali sono state le mie emozioni durante questi tre anni, innanzitutto mi ricordo perfettamente quando sono stata eletta il 15 dicembre 2023, quindi tanto tempo fa, che ci eravamo trovati durante la mattina, io ero diventata rappresentante di Istituto un mese prima circa, pensavo di essere arrivata all'apice, non pensavo di avere la possibilità di diventare addirittura Sindaco dei Ragazzi. Poi però quando me l'hanno presentata ho pensato che fosse una bella idea, che fosse anche il caso di mettermi in gioco anche perché sennò non avrei avuto più l'opportunità di provare un'emozione simile.

Quindi ci ho provato. Ci sono anche riuscita e quando mi hanno votata, senza metterla per le lunghe, sono stata molto orgogliosa, sia di me, sia anche di tutte le persone che mi hanno votato, perché vuol dire che la mia parola viene rispecchiata anche negli sguardi degli altri, e che comunque tutti si ritrovavano in quello che dico e comunque è sempre un grande piacere fare da portavoce ai tuoi coetanei, che difatti adesso sono qua a parlare praticamente a nome di tutto il Consiglio, che il Consiglio è formato da rappresentanti di quasi tutte le scuole.

Quindi io mi ritrovo sia in qualità di Sindaco, sia anche rappresentante della maggior parte dei ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Questo è per fare anche un po' una panoramica di come siamo arrivati qua, come è successo, anche perché i primi anni, con diverse questioni burocratiche, è stato difficile mettere in pratica tutte le nostre idee.

Poi però quest'anno siamo riusciti a incontrarci molte più volte, abbiamo guadagnato ma ottenuto anche la sala in Piazzetta Tien an men, e la saletta nel palazzo, nella casa tra virgolette quella di Piazzetta Tien an men che chiediamo molto gentilmente di poter mantenere, perché sarebbe il nostro luogo, il nostro punto di riferimento che abbiamo ottenuto adesso, ormai verso la fine del nostro mandato, che però anche con i prossimi anni penso che sia comunque un bel posto che simbolizzi il punto d'incontro di tutti i nostri coetanei, quindi tutti i giovani di Rovigo.

In generale sono molto orgogliosa di trovarmi qui. Ringraziamo dell'opportunità, io a nome di tutto il Consiglio, dell'opportunità di trovarci qui; anche ieri che abbiamo fatto la seduta, sempre in sala consiliare, per noi è stato un grandissimo onore, anche perché abbiamo visto tutti i nostri progetti, i nostri percorsi, sintetizzati perché ieri abbiamo fatto un riassunto in previsione di oggi, che si sono concretizzati grazie alla riunione sia di ieri che di oggi.

Con il nostro percorso, vi faccio un po' un bilancio generale di quello che abbiamo fatto, vado avanti finché non mi fermate.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Giulia, tu prometti molto bene. Io ho già visto qualche Consigliere, in particolare da questa parte, che era addirittura a bocca aperta e sono sicura che pensava “Quanti anni ha? La candido con me alla prossima”.

SCHIESARO GIULIA – Sindaco Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Grazie. Durante il nostro percorso di quest'anno abbiamo scritto un decalogo di dieci iniziative, dieci idee, che poi ieri abbiamo deciso di votare per vedere quali fossero quelle preferite dal Consiglio.

La prima di tutti, con 12 voti, è stata quella di creare o comunque organizzare delle manifestazioni o anche degli eventi che promuovono i diversi sport, perché noi prima di tutto sappiamo quanto è importante lo sport, sia dal punto di vista fisico, ma sia anche dal punto di vista mentale, perché appunto riesce a favorirci delle capacità anche sociali che non sono per niente da poco, specialmente gli sport di squadra che appunto favoriscono la creazione di legami anche con altre persone senza stare sempre incollati al telefono, ma anche sia gli sport singoli, perché creano una concentrazione mentale perché sei solo te sul campo, io in particolar modo vi parlo all'interno del tennis, quindi mi prendete in prima persona, però creano una forza mentale entrambi i tipi di sport che non è per niente da poco, e quindi è giusto che tutti i ragazzi abbiano la possibilità di provare più sport possibili per capire appunto qual è il migliore per loro. E questo lo dico io da ragazza, però sono sicura che tutti condividiamo qua dentro, anche perché tutti siamo stati ragazzi. Io adesso lo sono e quindi vi parlo con gli occhi da bambina un po' cresciuta, però siamo tutti passati attraverso questa fascia d'età e quindi sappiamo tutti quali sono più o meno i sentimenti e le idee principali che passano attraverso un cervello di un ragazzo.

La seconda idea più votata sarebbe quella di aprire Torre Donà, renderla accessibile al pubblico, sia ai cittadini di Rovigo, ma sia anche a maggior ragione dei turisti, perché è il simbolo della nostra città, il simbolo della nostra Rovigo, è al centro della nostra bellissima città e sarebbe anche giusto che tutti siano a conoscenza perché magari molti l'hanno vista da fuori, che è giusto così, anche perché è un po' difficile vederla dall'interno, ma vedere dentro un simbolo della nostra città, non è per niente da poco anche dal punto di vista del turismo. Magari potremmo anche attirare diverse persone anche dal resto dell'Italia dopo aver aperto Torre Donà. Questa è stata la seconda idea più votata.

L'altra invece, c'è stato in realtà un pari merito, sarebbe quella di aumentare le rampe o comunque degli elementi che favoriscano il movimento, la circolazione delle persone con disabilità, perché sappiamo benissimo che non è da poco; sembra una cosa scontata, è una questione che viene discussa molto spesso anche tra noi ragazzi, anche se potrebbe sembrare di no, ma in realtà è discussa anche da noi, e difatti sappiamo che è un aspetto fondamentale anche per la società di tutti i giorni, anche perché così arriviamo all'inclusione più totale, che anche questo è un aspetto che viene ripetuto molte volte, anche più volte in un singolo mandato, ma che è sempre tra i più difficili da raggiungere perché ci sono comunque dei costi, che anche noi siamo a conoscenza.

Questi sarebbero i tre punti principali su cui ci siamo focalizzati ieri, quelli più votati, però in generale c'erano appunto anche certi che riguardavano l'ambiente, quindi aumentare i cestini per Rovigo, sempre per rendere la città più bella ma anche in modo sostenibile, rimanendo sempre sul discorso ambientale, quindi non dico anche per forza sul riciclo, però basterebbe aumentare i cestini all'interno della nostra città, così diventa anche molto più bella.

Oppure in generale, sempre dal punto di vista estetico tra virgolette, ma anche funzionale, sarebbe quello di dare una nuova funzione, un nuovo compito tra virgolette agli edifici abbandonati, perché anche di questi ce ne sono molti per Rovigo. Noi ci siamo focalizzati sul vecchio ospedale, che avremmo pensato che poteva diventare per esempio un edificio magari per fare delle ripetizioni

sempre per dei ragazzi - adesso io vi parlo anche in qualità di studente - che è assolutamente utile, che non è per niente scontato, perché ci sono molti ragazzi che si trovano in difficoltà a scuola, che magari semplicemente si trovano in difficoltà perché non hanno un posto silenzioso, magari adeguato per lo studio, quindi non riescono a concentrarsi, si trovano in difficoltà e quindi ovviamente vanno male a scuola, ma non per colpa loro e non è giusto che sia così, perché tutti dobbiamo avere la stessa possibilità di apprendimento che, a maggior ragione, può avere sia più effetti che meno, magari dipende anche dalla persona, dall'impegno che ci mette. Però una volta che tutti abbiamo le stesse possibilità, si vede anche quali sono gli aspetti su cui bisogna lavorare. Questi sarebbero i nostri punti principali. In generale noi ringraziamo di questa opportunità, di venire a parlare, io in prima persona, anche perché è sempre una forte emozione anche trovarmi a confronto con degli adulti.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Pensate se non fosse emozionata che cosa farebbe. Un applauso.

SCHIESARO GIULIA – Sindaco Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Quindi a me fa sempre molto piacere venire a parlare anche perché, come spero abbiate capito, io sono una persona abbastanza estroversa che, quando ha bisogno di dire qualcosa, non si ferma anche.

Dopo tre anni di mandato, venire a presentarvi quello su cui abbiamo lavorato, quelli che sono stati i nostri obiettivi, è stato un grande piacere, sia in qualità di Sindaco, ma sia in qualità di portavoce di tutti i ragazzi di Rovigo anche perché io ho iniziato questo mandato, che comunque ero giovane, avevo appunto 11 anni.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Effettivamente adesso...

SCHIESARO GIULIA – Sindaco Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Adesso, se guardo indietro, mi vedo giovane, adesso un po' meno.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Sindaco, fintanto che non inizia a prendere Pantorc e tutto quanto quello per il mal di stomaco, è ancora giovane, le cose vanno ancora bene.

SCHIESARO GIULIA – Sindaco Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Quindi diciamo sia per me, ma sia anche per i miei Consiglieri qui, è sempre un grande piacere, anche perché un momento di confronto è molto importante sia per noi, spero anche per voi. E quindi magari in futuro questi incontri potrebbero anche diventare più frequenti, quando ci sono degli eventi, magari anche in piazza o anche sempre in generale per Rovigo; potremmo anche invitarci a vicenda se noi organizziamo qualcosa; abbiamo invitato gli Assessori quando abbiamo fatto l'evento del 28 maggio, in generale magari quando ci sono degli eventi per ragazzi potremo anche essere invitati, così facciamo un po' di visibilità a vicenda e collaboriamo insieme.

In generale le richieste principali sarebbero quelle di mantenere la nostra saletta, il nostro bellissimo luogo che abbiamo ottenuto; di aumentare questi confronti tra di noi, tra Consigli, e magari anche, per fare un passo intermezzo tra bambini e adulti, intervenire insieme alla Consulta delle superiori, così facciamo proprio un quadro completo di tutti i consigli che potremmo trovare a Rovigo, la nostra città, perché così abbiamo lo sguardo dei bambini, lo sguardo dei ragazzi e lo sguardo degli adulti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie per aver dimostrato di fatto, perché stavo pensando a una cosa: pensavo al primo Consiglio Comunale anche mio, un po' di timore nel parlare c'era. Adesso un po' meno, però tanto di cappello. Se i Consiglieri vogliono portare un saluto, volentieri.

NICOLO' BOREGGIO – Consigliere Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Io vorrei dire grazie a tutti i professori che ci hanno seguito in questi tre anni e che hanno avuto davvero tanta pazienza con noi e che ci hanno ascoltato sempre insieme anche ai nostri aiutanti, chi ci ha accompagnato in questa esperienza di Zico, e grazie per questi tre anni.

Mi è sempre piaciuto un po' dare le mie idee sulla città e confrontarmi insieme agli altri. Quindi voglio dire grazie, grazie mille.

AGOSTINI MIA – Consigliere Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Anch'io volevo dire grazie a tutti, anche ai prof, a tutti, perché sono stati tre anni bellissimi e, anche se è stato prolungato il mandato, quest'anno siamo riusciti a mandare avanti tante cose. Grazie a tutti.

MALIN BENEDETTA – Consigliere Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Mi chiamo Benedetta e volevo ringraziarvi tutti perché questi tre anni appunto sono stati bellissimi, pieni di nuove esperienze e volevamo ringraziarvi, appunto come ha detto Giulia, per la saletta che ci avete dato. Grazie.

OSTI GIACOMO – Consigliere Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Ciao, mi chiamo Giacomo, e vorrei ringraziare tutti per questi tre anni volati insieme. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Come detto ai Capigruppo, visto che è un momento di felicità ma anche serietà, devo essere sincero, se qualcuno vuole dare un contributo telegrafico. Capogruppo Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Grazie Presidente. Un saluto ai colleghi, ai due Sindaci che oggi abbiamo con noi. Ti do del tu, Giulia. Prima hai detto che è un'emozione. Fidati che oggi l'emozione è anche per noi, credimi, soprattutto ripensando quando anche noi iniziavamo a impegnarci.

Noi in quest'aula spesso parliamo di giovani, di ragazzi e diciamo che rappresentano il futuro della nostra società, della nostra città, della nostra comunità, però oggi abbiamo capito che rappresentano i cittadini del presente, con le loro aspirazioni, i loro sogni, le loro proposte e noi abbiamo il dovere non solo di tenerne conto, ma di trovare dei percorsi per fare in modo che si realizzino.

A voi posso dire solamente una cosa: continuate ad impegnarvi per la vostra città, per la vostra società, per la nostra comunità. Difendete sempre, tutti i giorni, le vostre idee e fatelo veramente, ma siate anche sempre disponibili a difendere le idee diverse dalle vostre. Confrontatevi sempre e la città vi sta aspettando perché quest'aula è la casa di tutti i cittadini di Rovigo, è la vostra casa e, come avete dimostrato, vi stiamo aspettando perché avete tutti i titoli, i requisiti, la volontà e le idee per esserci e per essere voi a prendere in mano questa città. Grazie a voi veramente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Rugero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente. Mi fa molto piacere vedere dei ragazzi giovani che vogliono iniziare a impegnarsi a far politica. Ne abbiamo davvero bisogno. Io adesso ormai ho qualche anno in più di voi, ma ho iniziato a fare politica quando avevo 16 anni, quindi capisco perfettamente quanto sia importante e spero di vedervi presto fra questi banchi, adesso quando avrete la maggiore età

ovviamente, però mi fa davvero piacere. Vedo che avete delle bellissime idee che terremo in considerazione, che faremo il possibile per realizzare, quindi grazie davvero e continuate così a impegnarvi per la vostra città e per i cittadini.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera Crivellaro, prego.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Buongiorno a tutte e a tutti, buongiorno soprattutto al Consiglio Comunale dei Ragazzi, alla Sindaca e a tutti voi Consiglieri. E' davvero un onore per noi oggi essere qui e ci tengo io a ringraziare voi e i vostri insegnanti, e anche le vostre famiglie che hanno supportato le vostre scelte, perché avete dedicato alla nostra città, ma in realtà anche oggi, questo pomeriggio qui a noi del tempo e ci avete regalato delle idee.

Vi ringrazio anche perché nei giorni scorsi, andando in giro per i negozi della città, mi hanno messo dentro la sportina di quello che avevo comprato la cartolina con le idee che avete raccolto da parte di altri vostri coetanei per quel che riguarda gli angoli della città che vorreste migliorare, valorizzare. E quindi vi ringrazio perché avete fatto un'operazione fondamentale che è quella di ascolto, perché fare politica vuol dire sì la scienza e l'arte di dedicarsi alla città, ma anche considerare la città come un bene comune. Quindi partire dall'ascolto e dal pensare che siamo tutti in una stessa città, e quello che interessa a noi interessa anche agli altri e viceversa, e farsene carico, è davvero una grandissima responsabilità e un grandissimo dono che avete fatto a noi oggi. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Ringrazio anche io il Sindaco dei Ragazzi e i Consiglieri. E' stato davvero un onore e un piacere ospitarvi questa sera qui con noi soprattutto perché, da come vi siete posti, abbiamo solo che imparare perché la spigliatezza, anche i contenuti che avete portato, dimostrano una maturità che va ben oltre la vostra età anagrafica.

Condivido con Giulia che di questi momenti dovrebbero essercene di più, ma perché è un arricchimento per noi, per noi che in realtà rappresentiamo tutta la città e siamo un po' più adulti, ma molto spesso ci perdiamo in litigi che magari sono superficiali. Quindi i temi che avete affrontato, il lavoro che fate, è un buon auspicio per il futuro di questa città.

Vi dico solo tre cose prima di chiudere. Mantenete sempre la curiosità e la voglia di imparare, di apprendere, in qualche modo di approfondire le tematiche. Siate sempre ovviamente con questa passione per la vostra città e per la vostra comunità, e infine non smettete mai di dire come la pensate. Quindi ammiro Giulia, ammiro Nicolò e gli altri ragazzi. Grazie ancora.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Sindaco Giulia Schiesaro per il programma che ha presentato oggi e dal quale dobbiamo anche portare ai nostri programmi, al programma della Sindaca di Rovigo, alcuni vostri suggerimenti. Io credo che verranno anche accolti perché sono molto importanti. Io ho sentito per esempio uno dei punti che mi sta particolarmente a cuore, che è quello dell'eliminazione delle barriere, per dare a tutti la possibilità di arrivare dove alcuni non possono arrivare. E questo è molto importante perché denota una grande sensibilità. La sensibilità è soprattutto in voi giovani, nei ragazzi: avete un cuore e una sensibilità che forse gli adulti non hanno.

E quindi vi ringrazio per questa vostra testimonianza, che sicuramente ha arricchito il nostro modo di essere, il nostro modo di pensare.

Vorrei farvi solo una raccomandazione. Tu sei la più grandicella, hai 13 anni. I tuoi Consiglieri sono molto più giovani di te. Io dico anche ai Consiglieri: va bene la politica, va bene impegnarsi per la città, va bene impegnarsi per risolvere i problemi, però voi giovani pensate anche al gioco, pensate anche a giocare e pensate anche al rispetto soprattutto che dovete nei vostri compagni. Il rispetto è alla base di tutto. Anche quando manifestate le vostre idee, cercate di rispettare chi ha idee diverse dalle vostre, perché è dal dialogo, è dal confronto che nascono le cose positive. Questo è il mio auspicio e questo è l'augurio che vi faccio. Complimenti ancora, grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Un saluto a tutti ma soprattutto al Sindaco dei ragazzi e ai suoi Consiglieri. Prima ho avuto modo di scambiare due battute con il Sindaco Giulia Schiesaro e le dicevo che in queste occasioni, come qualcuno ha anche sottolineato, occasioni da ripetere e da rendere più frequenti, abbiamo sempre avuto di che imparare. Per cui anche da parte mia il grazie, ma soprattutto l'invito a continuare ad essere così, a sognare tra virgolette quello che sembra impossibile, perché se lo sognate insieme, allora le cose, come ha detto qualcuno, possono diventare possibili. Grazie e buon lavoro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Damiano Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:

Grazie Presidente. Un saluto a tutti, un saluto al Sindaco Giulia e ai Consiglieri. La politica è servizio, ricordatevi questo, che la politica è servizio nel più alto del suo significato e questa fiamma che arde oggi nei vostri cuori, io mi auguro e vi auguro che rimanga sempre e sia alimentata giorno per giorno, per darvi forza e motivazione per gli anni a venire, perché dovete portare esempio per il bene, per fare del bene ai cittadini di Rovigo, ma ai cittadini anche di tutto il mondo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Concludiamo con il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Benvenuti al Sindaco e ai Consiglieri dei Ragazzi. E' da un po' di anni che sono qua, per cui mi sento solo di dare un suggerimento: non perdetevi, come diceva il collega Federico, il vostro senso critico, la voglia di capire il perché e la curiosità soprattutto, perché quello che conta è anche l'ingenuità con cui si affrontano i problemi. Non abbiate fretta di crescere perché c'è sempre tempo. Quello che conta in una democrazia è la partecipazione, però cresce davvero solo quando c'è il coraggio di chiedere il perché delle cose.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Per chiudere questa cosa, che penso possa essere bella come proposta, direi di farci una foto. Abbiamo la possibilità di avere in aula il Sindaco di Ragazzi e una parte del Consiglio, per cui ci disponiamo qua e ci facciamo una foto con loro. Se vogliono venire anche le insegnanti sono sicuramente ben accette. Grazie a tutti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Adesso direi che potremmo iniziare con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno "Interrogazioni e interpellanze". Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Gruppo Misto:

A me dispiace porre questa questione, ma credo che il Consiglio Comunale, come abbiamo visto prima, abbiamo voluto dare lezione che questa è un'aula seria, è un'aula che non deve essere sottovalutata e io chiedo il numero legale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Segretario procediamo con l'appello.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Sono le ore 15.55.

Arduin Laura presente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina assente, Benetti Fabio assente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena assente, Borgato Andrea assente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio assente, Crivellari Diego assente, Crivellaro Enrica assente, Folchini Cristina assente giustificata, Frigato Federico assente, Lubian Edoardo assente giustificato, Magon Sabrina presente, Masin Matteo assente, Menon Tiziano presente, Merlo Dina assente; Moretto Mattia presente, Moretto Sara presente, Noce Valentina presente, Pavan Elena presente, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello assente, Rossi Elena assente giustificata, Rossi Nino presente, Rossini Antonio assente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tasinato Sofia presente; Tosini Palmiro Franco assente, Tovo Roberto assente, Venuto Marco presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

16 Consiglieri presenti. Quindi non vi è il numero legale. Ai sensi dell'articolo 57, comma 5, dispongo fra 15 minuti un nuovo appello. Quindi alle 16.14 nuovo appello.

Procediamo con l'appello, Segretario.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Sono le ore 16.14. Inizio con l'effettuazione dell'appello.

Arduin Laura presente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina presente, Benetti Fabio presente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena presente, Borgato Andrea presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio presente, Crivellari Diego presente, Crivellaro Enrica presente, Folchini Cristina assente giustificata, Frigato Federico presente, Lubian Edoardo assente giustificato, Magon Sabrina presente, Masin Matteo presente, Menon Tiziano presente, Merlo Dina presente; Moretto Mattia presente, Moretto Sara presente, Noce Valentina presente, Pavan Elena presente, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello presente, Rossi Elena assente giustificata, Rossi Nino presente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tasinato Sofia presente; Tosini Palmiro Franco presente, Tovo Roberto presente, Venuto Marco presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

30 Consiglieri presenti. Quindi la seduta torna valida.

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni e interpellanze”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Diamo avvio a “Interrogazioni e interpellanze”. Prima c'era il Consigliere Crivellari e poi seguiamo tutto l'ordine. Consigliere Crivellari, lei ha la parola.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. Io ritorno su un tema che avevamo sollevato ormai più di qualche giorno fa. Non vedo l'Assessore Campanile, quindi indirizzo la mia interrogazione direttamente al Sindaco, perché partimmo da questa constatazione apparentemente banale, cioè se il Comune voleva in qualche modo farsi garante di un diritto costituzionale alla libertà di manifestazione ed espressione. Quindi mi riferisco ancora al Pride, perché mi risulta che già in aprile, intorno al 10 aprile, fu inviata da parte dei proponenti e organizzatori una comunicazione, una richiesta al Comune a cui non è mai poi stata data una risposta. So che nel frattempo sono stati fatti incontri preparatori di carattere organizzativo in Prefettura e con altri tavoli ufficiali. Volevo capire come mai su questo invece il Comune non volesse farsi partecipe, garante, garantire alcuni spazi centrali della città, come per esempio Piazza Matteotti, che è già emersa. E quindi su questo chiedere lumi, perché mi sembra una vicenda ancora a dei tratti francamente incredibili quando, lo sottolineo e ricordo, in questo paese, Italia e Europa, si svolgono decine e decine di manifestazioni analoghe, Pride, assolutamente pacifici e democratici. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Parto da una considerazione. Il fatto che si svolgano decine e decine di manifestazioni di questo tipo in giro per l'Europa, per quanto mi riguarda non è segno di nulla, perché ci sono anche tante cose negative in giro per l'Europa e quindi questo non è un elemento che prendo in considerazione.

Absolutamente l'ho già detto quando mi è stato chiesto nel Consiglio Comunale mi pare precedente, questa Amministrazione non ha alcuna volontà di ostacolare questa manifestazione. E' stata fatta una domanda ad aprile, ma non per la manifestazione, al Comune non è giunto nulla se non all'ufficio ambiente per quanto riguarda una autorizzazione per quanto riguarda gli aspetti acustici della manifestazione.

Per quanto riguarda Piazza Matteotti, c'è un parere scritto del Comandante dei Vigili che ritiene che il luogo sia assolutamente inidoneo. E' un parere tecnico, non è un'opinione e quindi questa è la situazione. La cosa è gestita dal Comandante dei Vigili e dall'Assessore Campanile, che si stanno rapportando con la Questura. Sottolineo, è la Questura che poi autorizzerà la manifestazione anche prendendo in considerazione quello che è appunto questo parere tecnico che, a quanto pare, rende impossibile la presenza in Piazzale Matteotti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Mi dichiaro ancora insoddisfatto. Mi sembra una vicenda incredibile. Poi le giustificazioni addotte su Piazza Matteotti, tecniche, faccio francamente fatica a comprenderle. A questo punto indirizzerò anche interrogazione scritta all'Assessore Campanile per capire come mai a richieste ufficiali però, da quanto mi risulta, non si sia data mai risposta. Secondo me è un'altra occasione persa, non sarò magari nemmeno l'unico in questa sede a rimarcare questa assenza del Comune e francamente ci

dispiace perché poteva essere fatto un passo in avanti di civiltà per la città, non per uno o per l'altro, ma per la città, per la civiltà. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Crivellaro, prego.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. In realtà la mia interrogazione era in linea con quella di poco fa del Consigliere Crivellari, anche alla luce del ruolo che rivesto quale Presidente della Commissione Pari Opportunità. Chiedevo appunto un aggiornamento sullo stato delle autorizzazioni e delle interlocuzioni in corso con gli organizzatori della manifestazione e nello specifico quali fossero quindi le determinazioni riguardo alla possibilità di concludere la manifestazione in Piazza Matteotti.

A tal riguardo, visto anche quello che è stato detto poco fa, chiedo se i criteri adottati per questa relazione, se sia possibile eventualmente anche condividere i contenuti di questa relazione e se i criteri adottati siano gli stessi che si adottano per tutte le manifestazioni pubbliche che si svolgono nella nostra città, anche alla luce del fatto che, oltre agli articoli della Costituzione, l'articolo 3 ma anche l'articolo 17 e 21 che tutelano i diritti di riunione e di libera espressione di tutti i cittadini, ricordo anche, come è già apparso sulla stampa, che il Comune di Rovigo ha aderito alla Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale, che richiama quindi tra i doveri degli Enti Locali proprio il contrasto alle discriminazioni e agli stereotipi, e al contrario quindi la promozione della piena partecipazione alla vita civile.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego signor Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Al di là che non credo che la posizione del Comune sia una posizione che favorisce la discriminazione e in questo caso l'omofobia, non è questo il punto, non lo è mai stato. E' oggettivo che queste manifestazioni, ed è oggettivo, dopo capisco che tutto è relativo, però è assolutamente oggettivo che queste manifestazioni molto spesso, sempre, vedono dei comportamenti che manifestano in maniera eccessiva alcuni aspetti della propria inclinazione sessuale. Ritengo tutti possono avere la propria, non credo che sia questo il punto.

Non capisco - personalmente questo lo aggiungo - non capisco quali siano i diritti che le persone omosessuali non hanno; personalmente ho parlato in questo periodo con persone omosessuali che si sono rivolte a me appoggiando e approvando assolutamente quella che è la mia posizione. Penso che nel 2026 il pregiudizio nei confronti dell'omosessualità non ci sia, che tutti siano assolutamente liberi per fortuna di vivere la propria inclinazione sessuale. Dicevo molto spesso queste manifestazioni sono accompagnate da comportamenti che sono al limite del decoro, sono molto politicizzate, perché non è vero che sono manifestazioni che riportano semplicemente l'affermazione di diritti, tanto più che molti omosessuali non sono ben visti e invitati, anzi sono esclusi da queste manifestazioni. E quindi personalmente faccio anche fatica a capire tutta questa volontà di affermazione di diritti e di accettazione di ciò che è diverso, quando chi la pensa diversamente non è accolto in queste manifestazioni, e le testimonianze sono tante. Ne faccio solo una, ma ne ho anche delle altre: Francesca Pascale, che mi ha contattato personalmente, e ha condiviso con me questo punto di vista, per esempio è una che si sente e che è esclusa da queste manifestazioni che molto spesso accompagnano anche, appunto come dicevo, posizioni di tipo ideologico. Per esempio è molto facile che ci siano bandiere ProPal, e poi aggiungo una cosa del tutto personale: io vorrei mostrarvi i messaggi in Messenger che ho personalmente, privati, da persone che non la pensano come me, per capire quale sia il livello di rancore, cattiveria, degrado e volgarità che mettono in atto queste persone.

Quindi ritornando a bomba, nessuno ostacolerà questa manifestazione. Per quanto riguarda Piazzale Matteotti, il giudizio è un giudizio tecnico che non ho fatto io, ed è e sarà a disposizione di chi vorrà assolutamente conoscerlo. La possibilità di manifestare ci sarà?

Dico una cosa, al di là del fatto che personalmente non capisco cosa si debba affermare, perché invito tutti gli etero a fare una bella festa con gli stessi comportamenti: non si sa cosa verrà fuori.

Però al di là di questo, io credo che la manifestazione si potrà fare e stavo aggiungendo, personalmente, al di là che non la comprendo, però non è un problema mio, c'è la libertà, siamo in democrazia e queste cose è possibile ovviamente farle e non sono certo io a poterle ostacolare, ma una cosa che dico è questa: se queste persone saranno in grado di manifestare in maniera civile, decorosa, senza ideologismi, la prossima volta concediamo Piazza Vittorio. Se non sarà così, vedremo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Crivellaro.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Io credo che, rispettando il parere, le opinioni personali della signora Sindaco, credo che un'Amministrazione possa dissentire rispetto a determinate iniziative e manifestazioni, ma questo non toglie che debba tutelare i diritti di tutti e tutte le cittadine, pur non condividendo magari anche i contenuti, proprio alla luce anche di quello che si diceva prima in Consiglio Comunale con i ragazzi.

Rispetto alla questione dei pregiudizi e dei diritti, purtroppo non è ovunque così, magari nel nostro paese, a Rovigo, in Italia, le persone omosessuali hanno gli stessi diritti. Purtroppo non succede lo stesso in tutti i paesi del mondo e una manifestazione serve anche a diffondere una cultura e un pensiero più alti a volte rispetto alle nostre necessità o situazioni piccole e individuali.

Nello specifico poi, rispetto alla questione del decoro e dei comportamenti, credo che ci siano tutti gli strumenti anche per poter fermare i comportamenti che non sono sbagliati. La legge è uguale per tutti: atti osceni in luogo pubblico è un reato per tutti. Quindi credo che gli strumenti ci siano e vadano attuati allo stesso modo, tanto quanto gli strumenti, tanto quanto anche i diritti e quindi le possibilità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Buon pomeriggio e grazie. Io mi rifaccio agli ultimi eventi, gli allagamenti che ci sono stati. So che sono state fatte anche diverse cose per cercare di evitare queste situazioni, però il dato di fatto è che la città soffre ancora. Prendiamo atto che il clima è questo, sarà sempre così o peggio, e quindi dobbiamo essere in grado di affrontare anche nell'immediatezza questo tipo di situazioni, dove c'è un doppio danno, un danno alle attività commerciali e anche un danno ai cittadini che subiscono quindi questo tipo di allagamenti e quelle conseguenze che ne derivano.

Devo dire che malgrado che c'è stata una pulizia delle caditoie, le caditoie - io le ho pulite personalmente davanti a casa mia - sono piene di melma, quindi il problema non è solo le fessure del tombino, ma all'interno dove c'è il contenitore, bisognerebbe agire anche lì, fare una pulizia generale, perché le ho trovate proprio piene di terriccio, foglie e quindi quelle a sua volta creano un ulteriore problema, oltre che non c'è un'acquisizione di deflusso sufficiente per questo tipo di situazioni.

Ecco che secondo me bisogna, e quindi mi rivolgo al Sindaco come rappresentante della Giunta in questo caso perché è un problema anche di bilancio, che bisogna anche prendere le pratiche migliori che ci sono. E proprio in questi giorni Padova ha fatto contributi economici per la mitigazione del rischio allagamenti negli edifici esistenti. Io l'allargherei anche per le attività commerciali e dice

“Il Comune di Padova introduce con bando un nuovo contributo economico per aiutare la cittadinanza a proteggere le abitazioni - e quindi metto anche attività commerciali, io - da rischio di allagamenti causati dagli eventi meteorologici estremi, sempre più frequenti negli ultimi anni. L'iniziativa intende sostenere l'acquisto e l'installazione di nuovi dispositivi anti-allagamento per la protezione degli immobili e fornire alcuni suggerimenti pratici come un fascicolo informativo e anche buone pratiche in caso di allagamento. Il Comune darà un contributo del 50%, fino a massimo poi...”, loro per ora hanno messo un plafond di 300.000 euro. “L'iniziativa intende sostenere la realizzazione e/o l'acquisto e l'installazione di dispositivi permanenti per la protezione e la difesa passiva degli edifici e dei negozi - aggiungo - ad esempio barriere, paratie, recinzioni, griglie, canaline, pozzetti, pompe sanitarie interflusso, vasche”, eccetera, eccetera. Questa è uscita in questi giorni, quindi è una cosa molto attuale, e in più in aggiunta hanno fatto un fascicolo informativo intitolato “Buone pratiche in caso di allagamento” che indica come osservare la propria abitazione e capire i punti di vulnerabilità, i diversi sistemi anti-allagamento e scrivendo per ciascuno i vantaggi, le tipologie e altre informazioni utili.

A me sembra un'iniziativa concreta per la città, per la cittadinanza, degna di nota, allargò anche per le attività commerciali, perché è un dato di fatto che le situazioni che si sono verificate in questi giorni si verificheranno ancora, perché purtroppo certe zone, per il tipo di impiantistica che abbiamo, con un'intensità di pioggia di questo tipo, non hanno la capacità per sostenerla. Questo quindi al di là poi anche, aggiungo, delle pulizie stesse delle caditoie. Però è chiaro che se noi intanto diminuiamo anche pulendole, e facendole pulire meglio anche all'interno, è sempre un aiuto perché garantisce un deflusso più rapido.

Quindi volevo sapere in maniera concreta se anche Rovigo vuole tutelare e andare incontro ai cittadini e alle attività economiche con un bando di questo tipo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Un saluto all'aula. Ringrazio il Consigliere Rossini per il suggerimento. Penso che sia una proposta interessante da approfondire. Come giustamente lei citava, l'Amministrazione Comunale da quando si è insediata ha aumentato notevolmente l'investimento per quanto riguarda le caditoie perché, ricordiamolo, prima avveniva, a differenza di quello che dice qualcuno sui social, prima avveniva solamente a spot in determinate zone, adesso avviene in tutte le singole caditoie della città. Però l'abbiamo sempre detto, l'ho detto io, il Sindaco, questo non è abbastanza. Servirebbe addirittura il doppio, cioè servirebbe almeno un giro ogni sei mesi, non una volta all'anno, e oltre a questo ci sono tutta una serie di opere che devono essere realizzate. Ci sono alcuni fossati di competenza del Comune di Rovigo che non venivano puliti da 15 anni in determinate situazioni, per esempio in Via Solferino, in Via Mazza a Grignano, ne potrei citare veramente tante. Purtroppo gli allagamenti in quelle vie erano dovuti proprio a questa mancata pulizia, che questa Amministrazione ha realizzato impegnando anche delle risorse importanti.

Oltre a questo c'è l'impegno sul bacino di laminazione della Commenda e tante altre opere che adesso non sto a citare ovviamente.

L'impegno e l'attenzione è assolutamente massima. Io personalmente, 15 minuti dopo la fine degli eventi atmosferici, sono andato in giro per tutta la città a verificare le zone che sappiamo essere maggiormente a rischio e per fortuna i danni e i disagi sono stati molto limitati rispetto per esempio a quello che avvenne nel giugno 2024. Quello che può aiutare è quello che sostanzialmente ha suggerito lei, cioè integrare gli interventi del Comune di Rovigo con quelli che possono portare avanti anche i soggetti privati, perché infatti cito l'esempio di Piazzale Ungheria in cui mi sono fermato proprio subito dopo l'evento, c'erano delle abitazioni che sono andate sott'acqua o meglio dei garage, ma sostanzialmente la strada e la zona erano all'asciutto. Il problema è proprio la conformazione del fabbricato privato. Quindi interventi di questo tipo possono sicuramente

diminuire i danni dei privati. Quindi valuteremo e approfondiremo, magari la invito a girarmi la documentazione citata.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Per ora mi ritengo soddisfatto perché mi aspetto quindi concretezza. Ripeto, il bando possiamo prenderlo, abbiamo un facsimile quindi da poterci lavorare e ampliarlo con le attività economiche anche.

Riguardo alle caditoie do atto che è stato fatto molto di più rispetto agli altri anni, però l'attenzione è anche che non solo le fessure della griglia ma anche all'interno, perché ho trovato il disastro all'interno della griglia, quindi anche quel lavoro è da fare. Quindi le giro il bando, le giro tutto quanto e spero che veramente il Comune, visto che fondi ce ne abbiamo rispetto agli altri anni e alle altre Consigliature, dia un segnale forte di vicinanza ai cittadini e alle attività economiche.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Io torno sulla vicenda del 20 giugno. Io vorrei una risposta dall'Assessore alla Polizia Locale che ho visto prima e vorrei che l'Assessore...

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

L'Assessore è assente, c'era ma poi è uscito per un impegno.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Perché è l'Assessore che dovrebbe dare una risposta, visto che è coinvolto e si è anche speso in questa vicenda. Quindi faccio una richiesta di risposta e farò anche un accesso agli atti su questa relazione.

Per chiudere, direi che la conclusione del lungo monologo del nostro Sindaco ci dà la misura di quanto siamo di fronte a una forma di ipocrisia, perché “se si comportano bene, gli diamo Piazza Vittorio”, poteva anche risparmiarsela, Sindaco. Questo è evidente, è evidente, che la piazza non si dà per motivi preconfezionati, perciò questa direi che è proprio la conclusione e la dimostrazione di quella che è la situazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Consigliera Merlo, capisco che tutto è relativo, ma se lei riesce a convincermi che queste manifestazioni...

(Voce incomprensibile dall'Aula)

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Rispondo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera Merlo, lasciamo...

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Con signori in perizoma o donne con i piercing e con la lingua di fuori... cioè se lei pensa che questo sia...

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera Merlo, cortesemente. Quando lei ha parlato, nessuno l'ha interrotta.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ognuno risponde del proprio. Però quello che voglio dirle è che ogni tanto da parte sua ravviso che quando c'è qualche risposta poi lei deve intervenire. Allora io capisco la necessità però, come tutti tacciono quando lei parla, le chiedo la cortesia di fare altrettanto. Non è cattiveria, ma è solo questione di dare la possibilità a tutti quanti di ascoltare.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Non è un sermone.

(Voci incomprensibili dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, chiedo la cortesia... Dopo se lei non è interessata ad ascoltare, come ho sempre detto fin dal giorno zero, chi non è interessato ad ascoltare, per me, non è cattiveria, ma di fatto può uscire. Prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Dicevo, se i comportamenti che ho descritto e che sono quelli che si vedono in queste manifestazioni, se qualcuno mi convince che questi comportamenti e questi spettacoli sono un elemento che può crescere, perché una delle accuse che ricevo è questa, che non capisco cos'è la cultura. Sarò ignorante, voglio restare ignorante, non è questa. Io credo che il senso del pudore, anzi non lo dico io, lo dicono psicanalisti, pedagogisti, il senso del pudore è uno degli elementi che segna la crescita, lo sviluppo dei bambini. In quelle manifestazioni non ne vedo molto. Dopo tutto è relativo, questa sarà una mia opinione. Non credo che siano comportamenti che possono portare e accrescere la cultura della nostra città, questo sì.

Dopodiché la manifestazione si farà, si farà dove è possibile farla, come tutte le manifestazioni. La cosa la deciderà il Questore. Ci sono dei pareri tecnici. Se potessi, la ostacolerei, ma non lo posso fare, e quindi la manifestazione si farà.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliera Merlo.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Capisco che le conclusioni del suo intervento precedente dimostrano che non è un problema tecnico, ma è un problema di pregiudizio e di preconetto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Gruppo Misto:

Io avrei due richieste da fare. La prima volevo inserirmi nella discussione, o meglio dell'articolo che ha fatto il Consigliere Rossini su Via Baruchello, perché effettivamente è una zona della città dove c'è del residenziale, dell'edilizia sovvenzionata con del residenziale di altro genere, e abbiamo in quella zona purtroppo dei segnali, dei fenomeni che devono essere un po' presi in considerazione.

Oltre a questo, con l'inserimento di notevoli alberi che è stato fatto in tutta la zona verde, ovviamente c'è bisogno di una manutenzione periodica di un certo tipo, ma anche cominciamo a vedere in quella zona lo stazionamento di persone che cominciano a preoccupare gli abitanti di Via Baruchello. Allora quello che vi chiedo è un controllo maggiore di quell'area.

Chiedo anche, forse è possibile, perché sta cominciando a diventare una mezza discarica, dove sono state installate le panchine, una serie di cestini che magari possono essere inseriti vicino a ogni panchina, perché purtroppo lì, vi ricordo, se passate anche la sera c'è gente che dorme.

La potatura degli alberi e togliere quelli secchi soprattutto; la manutenzione delle panchine che ormai sono logore, e quello che chiedo, credo all'Assessore Rizzato, se è possibile chiarire un attimo quella che è la posizione di quell'ottagono che c'è nella zona del verde pubblico, a suo tempo era una cosa di costruzione per tutta l'area di Via Baruchello, che se magari potesse essere preso dall'ufficio patrimonio non sarebbe male. Se fosse possibile prendere in mano quell'ottagono che potrebbe diventare, credo anche come c'è il chiosco cosiddetto Cubo in zona San Bortolo, perché so che potrebbe essere interessante, potrebbe diventare anche una guardiania per tutta la zona, così magari cominciamo a ridurre il senso di insicurezza che c'è in quell'area.

Se posso fare la seconda richiesta, abbiamo avuto per quasi un anno gli autovelox sulla tangenziale non funzionanti. Questo ha portato un mancato introito da parte del Comune di notevole centinaia di migliaia di euro. La convenzione, ditemi se sbaglio, la convenzione era scaduta con l'ANAS, perché era una convenzione di 20 anni che deve essere ovviamente rinnovata. A suo tempo l'ANAS, per poter riprendere in mano la nuova convenzione, aveva chiesto al Comune di sistemare o comunque di mettere i nuovi guardrail, in modo da mettere in sicurezza anche la strada. Io vorrei chiedere, siccome tra la data di scadenza della convenzione a quando poi sono ripartiti i velox, vorrei capire cosa è successo, perché se io so che ho una bolletta che sta per scadere, la pago prima che mi scada e quindi la convenzione la controllo prima; con l'ANAS faccio le mie verifiche prima in modo tale da arrivare alla scadenza della convenzione già pronti per il nuovo rinnovo, perché farò l'accesso agli atti per vedere se c'è anche un danno erariale da segnalare alla Corte dei Conti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Ringrazio il Consigliere Piscopo. Io rispondo ovviamente solo in relazione alle segnalazioni relative al mio Assessorato. Per quanto riguarda l'area verde, devo dire che fu fatta una scelta scellerata, su questo concordo con il Consigliere. Non si vuole bene così all'ambiente: vennero piantati in maniera totalmente indiscriminata degli alberi senza poi una cura agli stessi. Mi ricordo che purtroppo ne sono morti diversi.

Oltre a questo, su quell'area venne realizzata un'altra scelta a mio avviso scellerata, che fu l'accordo, la convenzione con Veneto Agricoltura, che prevedeva lo sfalcio dell'erba una volta, adesso non mi ricordo ogni quanto, ma di sicuro non prevedeva gli stessi standard della gestione del verde di ASM, nonostante l'area fosse ancora all'interno del contratto di servizio del verde pubblico di ASM. Quindi sostanzialmente c'era il pagamento per un servizio che poi in realtà non veniva realizzato.

Abbiamo deciso di non portare avanti questa iniziativa con Veneto Agricoltura. Abbiamo ristabilito l'ordine naturale delle cose, ovvero che ASM, che ha questo contratto di servizio, continui a svolgere questa attività e, anche a detta dei residenti stessi, lo sfalcio dell'erba nell'area è nettamente migliore rispetto a quello di due anni fa quando ci siamo insediati.

Poi per quanto riguarda tutto il resto, ovvero sorveglianza, lascio al collega.

Mi sono dimenticato il discorso dell'ottagono. Abbiamo fatto un incontro anche con il collega Bimbatti su questo argomento, non è proprio di così semplice risoluzione perché ci sono a livello proprio giuridico degli aspetti da approfondire, però sicuramente è una cosa che stiamo valutando e considerando.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Per quanto riguarda l'altra parte del suo intervento relativa all'Assessorato dell'Assessore Campanile, gireremo...

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Gruppo Misto:

Lì vorrei una risposta scritta visto che poi agirò di conseguenza.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Con gli uffici gireremo la sua richiesta all'Assessore e poi le arriverà risposta scritta. Se vuole intervenire in risposta...

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Gruppo Misto:

Ringrazio l'Assessore. Mi scuso ancora per prima perché pensavo fosse più una cosa urbanistica sinceramente, pensavo fosse una cosa più semplice. Condivido in toto la questione che lì sono state messe giù a dimora in maniera indiscriminata, poteva essere un po' più libero e soprattutto è un'area, con tutte le abitazioni dell'Ater e non solo, non sarebbe stato male eventualmente creare un piccolo parco anche lì per i bambini che ce ne sono tanti in quella zona. Però la scelta è stata fatta diversamente ed è andata così, non si può rimediare.

Per quanto riguarda l'ottagono, appunto dicevo se fosse possibile, perché secondo me lasciare una cosa che fra poco si deteriora, perché ormai sono passati quasi dalla convenzione del PIRUEA vent'anni circa mi sembra, e quindi in un caso o nell'altro vediamo di trovare una soluzione, se possibile; qualora si dovesse togliere e restituire al proprietario, quindi la San Liberale Srl, non sarebbe male creare un altro cubo in quella zona, perché vi ricordo che a livello patrimonio a suo tempo facevamo un bando per cinque postazioni - l'Assessore Bimbatti si ricorda - erano cinque cubi che dovevano nascere, ne è nato uno solo, e al Maddalena sulla zona circonvallazione e altri posti non sono nati ed erano necessari. Questa potrebbe essere un'occasione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consiglierà Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Mi ero ripromessa di non fare l'interrogazione sul gay pride, però la risposta della Sindaca mi ha fatto venire un dubbio per cui devo chiederle un chiarimento. Innanzitutto volevo tranquillizzare tutti perché il reato di atti osceni in luogo pubblico è stato depenalizzato per cui, lo dico, sono solo sanzioni amministrative. Semmai bisognerebbe andare davanti a una scuola e farla proprio sporca. Quindi da quel punto di vista lì siamo tranquilli.

Abbiamo capito perché, la Sindaca lo ha detto più volte, lo ha detto sulla stampa, l'ha detto oggi, che se fosse per lei lo impedirebbe, ma non lo può impedire, e in effetti non lo può impedire. Non ci sono problemi di sicurezza, non sono stati rilevati e non lo può impedire.

L'unica cosa che però ha detto e sulla quale avrei bisogno di un chiarimento è questa. Innanzitutto non è vero, se mi permette signora Sindaca, che non è arrivata alla domanda di occupazione del suolo pubblico, perché io l'ho vista: in data 15 aprile l'occupazione del suolo pubblico è stata richiesta. Inizialmente non se ne era accorta la Funzionaria, poi le è stata rimandata e l'ha vista. Quindi glielo posso dire io.

La mia domanda è questa però signora Sindaca: posto che l'unica cosa che il Comune di Rovigo deve fare è autorizzare l'occupazione del suolo pubblico, perché sappiamo che le manifestazioni non vanno autorizzate, basta che uno rispetti determinati standard. Come mai, essendo la richiesta di occupazione del suolo pubblico stata presentata il 15 aprile, lei oggi mi dice una cosa interessante, ovvero sia che ci sarebbe una relazione della Polizia Locale che dice che - non capisco il perché, però è un parere tecnico - su Piazzale Matteotti non si potrebbe arrivare con questa manifestazione, perché il tema è quello lì, Piazza Tien an men o Piazza Matteotti, come mai se esiste questa relazione, non è ancora stata inviata perché, siccome la manifestazione dovrebbe essere il 20 giugno e oggi è il 4 giugno, la richiesta è stata fatta il 15 aprile e noi abbiamo questa relazione, me lo dice lei, perché non è stata ancora inviata al Comitato? Perché le posso garantire che non è ancora stata inviata.

Quindi la mia interrogazione va in questo senso: per cortesia fatela, inviatela, di modo che traggano le loro conclusioni o, se ci sono dei correttivi da fare, perché è stata già fatta anche la relazione dal tecnico e tutto quanto sulla sicurezza, eccetera, si possa eventualmente correggere il tiro. Quindi il fatto di tenercela lì a 15 giorni dalla manifestazione non va bene dal punto di vista amministrativo. Le posso garantire che la domanda è stata fatta. Questa quindi la prima interrogazione.

La seconda interrogazione invece è un'altra. Ho visto in questi giorni sulla stampa la notizia dell'apertura dello sportello utenti Ecoambiente, e infatti ieri o oggi ho visto un articolo online che lei signora Sindaca e anche altri componenti della Giunta avete partecipato all'apertura e all'inaugurazione di questa nuova sede, è stata spostata quindi da Via Dante 4 a Piazza Garibaldi 23. Ecoambiente è una Società partecipata dal Comune Rovigo, che è Socio di maggioranza, lo sappiamo e, come è noto, questa Società svolge il servizio informativo di gestione della TARIP.

Le prime notizie che erano state date da una testata locale portavano dei commenti per nulla positivi di molti cittadini, che lamentavano la mancanza di parcheggi della nuova sede e l'inevitabile disagio per gli utenti. Io personalmente penso che il disagio ci sia anche probabilmente per i dipendenti, oltre che per i cittadini. Lei - oggi ho letto - ha dato una motivazione a questa scelta, dice "Io sono contenta perché in questo modo tu porti uno sportello nel centro storico, e di conseguenza questo serve ad animare un po' anche l'economia locale. Va bene lì". Lei fa un generico riferimento a qualche disagio rappresentato per la questione dei parcheggi.

Allora io le chiedo alcune cose. La prima è questa: come pensate di risolverlo il problema dei parcheggi, in considerazione del fatto che per questo tipo di sportello sappiamo che c'è un'affluenza notevole. Peraltro faccio presente che là in Via Dante 4 c'era anche lo sportello di ASM SET, altra Società indirettamente partecipata, che offre i servizi energetici. E quindi il cittadino quando andava là aveva un servizio un po' a tutto campo per quanto riguardava la tariffazione e le bollette. Quindi questo è il tema del parcheggio.

La seconda domanda che io le faccio è questa: le chiedo se lo sportello di Via Dante, ma questo lo chiedo anche all'Assessore alle partecipate, che saluto per questo nuovo incarico l'Assessore Aretusini, volevo sapere se Ecoambiente pagava somme a titolo di corrispettivo, perché sappiamo che l'immobile di Via Dante 4 è di proprietà della ASM, che è la nostra Società in house, e se per il diverso immobile di Piazza Garibaldi è previsto un canone di locazione e a quanto ammonta? Perché le faccio questa domanda? Lei è sempre molto attenta ai costi suppletivi che vanno a gravare sulle bollette dei cittadini. Ovvio che se ci fosse il pagamento di un corrispettivo, se questo fosse superiore a quello pagato in precedenza, se c'era da pagare qualcosa, ce lo troviamo nella bolletta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Andiamo in chiusura Consiglieri.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Quindi la mia domanda è di sapere che tipo di contratto c'era prima, che tipo di contratto c'è adesso, se si sostengono dei costi, perché questi costi vanno sulla nostra bolletta. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Per quanto riguarda la prima domanda, l'ha detto lei, non era arrivata alla mia conoscenza, alla conoscenza della Giunta, la richiesta di occupazione suolo pubblico, se non tardivamente. La relazione del Comandante non la stiamo trattenendo, abbiamo dato tutto nelle mani del Questore, che sta facendo la sua valutazione, ma non ce la siamo trattenuti. Io ho questa notizia dall'Assessore Campanile e dal Comandante. Sarà il Questore poi a fare le valutazioni del caso. Lei dice no, perché?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Certo di riprendere gli altri...

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Ma è stata la Sindaca che me l'ha chiesto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Solo perché dopo altrimenti... Qualche secondo, grazie.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Sono due cose diverse: l'occupazione suolo pubblico la dà il Comune di Rovigo e per questo, se c'è questa relazione dei vigili, bisogna che rispondano e dicono "Non ti do l'occupazione suolo pubblico per questi e questi motivi". Il Questore valuta gli aspetti della sicurezza e problemi lì non ce ne sono.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Ma il Questore ha chiesto al Comando di ipotizzare un percorso.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Certo, ma ci sono già andati quelli del Comitato ieri. E non c'è problema.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Io non so cosa è successo ieri.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Sulla questione di Ecoambiente, Assessore Aretusini prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Buonasera Consiglieri. Invierò risposta scritta. Grazie alla Consiglieria.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consiglieria Biasin, ci riteniamo già a posto? Prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Sì. Confido nella risposta scritta perché mi sembra più elegante ed evito di fare un'istanza di accesso che è fastidiosa, per cui se me la dà è meglio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Frigato, la vedo impaziente, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

No Presidente, sono tranquillo. Grazie Presidente. Avrei voluto confrontarmi con l'Assessore Campanile su alcune questioni, a partire proprio dal tema di questi giorni, cioè la destinazione dei proventi e delle sanzioni ma, visto che non c'è, passiamo oltre.

Avrei voluto confrontarmi con l'Assessore Campanile rispetto ai problemi della viabilità legati ai lavori del sottopasso di Via Forlanini però, se qualcun altro vuole intervenire, ne sarei grato, anche perché in questi giorni la città è praticamente bloccata. Ci sono intere zone, Tassina, Viale Porta Po, completamente congestionate e quindi volevo capire un attimo dalla Giunta, dall'Assessore o chi vorrà rispondermi, quali sono le azioni che intendete mettere in campo, visto che l'Assessore ai lavori pubblici ha detto che la situazione si protrarrà per almeno un paio di mesi.

Avrei voluto confrontarmi anche con l'Assessore Campanile rispetto all'assenza dei controlli che sistematicamente - ormai sono stanco di dirlo - non avvengono nelle vie delle frazioni, principali vie delle frazioni dove la velocità ormai raggiunge punti di autodromo, non si vede una pattuglia neanche a pagarla oro, anzi le pattuglie si vedono in punti della città particolari come all'interno della rotatoria dell'ospedale, che non so francamente chi passi oltre i 5 chilometri orari in quella zona, ma andiamo oltre.

Ne approfitto però, anche se non c'è l'Assessore Campanile, visto che l'Assessore Aretusini ha avuto la delega fino a qualche giorno fa, nel novembre del 2024 avevo segnalato la situazione, credo indecente, in cui si trovano i locali adibiti ad armeria della Polizia Locale. Mi avevate assicurato che i lavori stavano iniziando e si stava provvedendo a sistemare la situazione. Ho fotografie e attestati di questi giorni in cui l'armeria è completamente sott'acqua, con ovviamente tutti i rischi conseguenti, non solo per le armi, ma anche per i mezzi della Polizia Locale.

Approfitto del fatto che ho la parola anche per chiedere, visto che poi Presidente le risposte scritte poi non arrivano mai, ho interrogazioni di ottobre alle quali francamente penso non risponderà mai nessuno, poi visto che gli Assessori cambiano, per cui non c'è più la responsabilità di rispondere.

Ad esempio all'Assessore De Luca avevo chiesto a marzo, all'interno sia di un'interrogazione, ma poi anche di un dibattito in Consiglio Comunale, di avere informazioni rispetto a quali attività il Comune prevedeva per il settore del commercio. In quei giorni - Assessore se si ricorda - avete fatto una riunione, quindi stiamo parlando del 26 febbraio, avete fatto una riunione con i commercianti, il giorno dopo veniva inaugurata la mostra di Palazzo Roverella; la mostra a fine mese finirà e ad oggi non ho ancora capito, ma non io, la città non ha ancora capito, quali iniziative e quali attività avete messo in campo per contrastare la desertificazione del centro storico, la carenza ovviamente di presenze, le difficoltà che vivono i commercianti. Su tutto questo non ho avuto una risposta.

Ne approfitto e collego anche l'altra cosa che ho segnalato in questi giorni: avete pubblicato un bando il 21 maggio per ricevere proposte per "R-Estate in città", un bando che scadeva il 1° giugno; le chiedo quali proposte sono arrivate, se sono arrivate, e quali sono invece le vostre proposte per la città e per l'estate, visto e vi ricordo che il tema del cartellone degli eventi, non solo il Sindaco attuale Cittadin, ma anche un po' tutti i candidati Sindaci due anni fa ne avevano fatto un po' l'emblema della campagna elettorale. Sono passati due anni e, come i precedenti, il cartellone degli eventi non si vede. Arriviamo al 1° giugno per sapere, per accogliere nella città le proposte. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Assessore Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Grazie Presidente. Rispondo al Consigliere Frigato che mi ha preso in causa. Rispettivamente anche ai controlli sulle frazioni, ne ho chiesto anch'io di farli e sono stati fatti, glielo posso assicurare.

Addirittura a Sarzano, so che lei è di Sarzano, quindi posso dare contezza su questo perché li ho chiesti io spesso e quindi vengono fatti e verranno fatti ancora.

Per quanto riguarda invece il Comando della Polizia Locale, visto che qualche amico le ha girato qualche foto degli allagamenti, un cittadino è entrato all'interno del Comando e ha fotografato dentro, ma la vedo difficile, però facciamo finta di crederle, faccio finta di crederle anche se non le credo. Di fatto la nostra Amministrazione non ha scelto quel luogo da adibire a Comando della Polizia Locale, quindi purtroppo abbiamo ereditato una situazione di un Comando di una Polizia Locale che si trova in uno dei luoghi più bassi della città. Noi siamo intervenuti, perché siamo intervenuti investendo risorse, più di 50.000 euro per quanto riguarda lo scolo delle acque, però davanti a questi eventi eccezionali abbiamo visto che ancora non è sufficiente. Di fatto gli eventi eccezionali ci sono stati, perché si sono allagate diverse parti della città, ma non solamente la città, in tutto il Polesine. Io mi trovavo in Transpolesana, c'erano gli alberi caduti in Transpolesana, quindi di fatto non parliamo di un evento singolo o di una pioggerellina. Parliamo di eventi eccezionali. Quindi anche su questo io rifletterei se fossi in lei Consigliere Frigato, perché vale la pena fare anche qua una riflessione.

Poi vorrei capire veramente chi è il cittadino che è entrato all'interno del Comando e ha fotografato gli allagamenti che c'erano all'interno. Quindi aspettiamo da lei qualche risposta, qualche chiarimento in merito, visto che è tutto quanto verbalizzato. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore De Luca, prego.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Buongiorno all'aula, buongiorno a tutti. Gli eventi sono sempre stati pubblicizzati. Lo abbiamo fatto anche l'anno scorso se si ricorda nel corso della Commissione, dove sono stati presentati eventi per ben quattro mesi. Lei stesso, Consigliere Frigato, ne è stato anche sorpreso positivamente, perché mi ricordo che ha anche detto "Bene, tanti eventi ci sono e sono contento". Questo era stato detto all'interno della Commissione dell'anno scorso.

L'Amministrazione sta lavorando a questa programmazione, a questa pianificazione. Ovviamente come sa, bisogna programmare l'evento; per programmarlo, bisogna avere il budget, quindi la disponibilità economica. Poi ancora dobbiamo, oltre a creare quell'evento singolo, metterlo all'interno di eventi per quattro mesi, perché io ho la bozza, e ho una bozza che va dal 1° giugno fino quasi al 10 ottobre. Quindi ci sono tantissimi eventi, che sono alcuni dell'Amministrazione, quindi decisi dall'Amministrazione, altri invece da terzi. Quindi tutti questi eventi devono anche essere messi in collaborazione con gli eventi di terzi, con i festival, con tutti i festival, con tutti gli eventi che entrano poi anche nel plafond della Fondazione Cariparo. Quindi c'è veramente un lavoro di sinergia, di collaborazione, di incastro, anche perché l'obiettivo è quello di non creare eventi in sovrapposizione, ma cercare di fare una scaletta in maniera tale da occupare tutti i weekend e non creare più eventi che poi vanno a perdere anche l'attrattibilità e soprattutto le persone che vi partecipano.

Abbiamo una riunione con il commercio, prevista per lunedì 8, dove quindi ci saranno proposte e iniziative per quanto riguarda il commercio, quindi anche una condivisione di queste programmazioni. Ovviamente i temi del commercio sono molteplici: vanno dai parcheggi, alla viabilità, agli eventi, quindi sono tutti argomenti che discuteremo poi lunedì, anche se in realtà io in questi mesi ho incontrato anche singolarmente i vari commercianti, inteso come abbigliamento e come bar, quindi somministrazione di alimenti e bevande. Questo perché ovviamente loro vengono e mi propongono vari eventi.

Quest'anno, anticipo, non ci sarà più solo il venerdì sera, ma ci saranno accordati dei locali che faranno al mercoledì, qualcuno al giovedì e qualcuno al venerdì. Quindi non è semplice mettere in relazione tutti questi eventi e quindi tutte queste Associazioni, queste Fondazioni, questi commercianti che decidono di investire in eventi per la città.

E' vero, è uscito un bando. Questo è un bando esplorativo, che non vuol dire che l'Amministrazione non ha idee, anzi l'Amministrazione ne ha di idee ma, come dicevo poc'anzi, bisogna inserirle all'interno di un calendario di ben quattro mesi. Quindi stiamo lavorando. A breve se vuole facciamo anche una Commissione, come ho fatto l'anno scorso, che così ci sarà e avrete anche il piacere, quindi avrò il piacere anch'io di dividerlo con voi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Inizio ringraziando l'Assessore De Luca. Non è un piacere che fa a me fare la Commissione. Ritengo che sia opportuno e doveroso condividere almeno con la Commissione il lavoro che dice che è in atto. Mi permetto soltanto di segnalare che siamo al 4 giugno e non so quando farà questo lavoro di ricostruzione, di messa insieme delle iniziative. Speriamo, ho pazienza e vedremo cosa succede.

Per quanto riguarda l'Assessore Aretusini, innanzitutto io lo dico con molta tranquillità, non mi tocca se lei mi dice che la scelta è stata fatta in passato. Io - non so più come dirglielo - non appartenevo alle precedenti Amministrazioni, almeno alle ultime due. Quindi non è un problema mio, cioè non è che mi fa un torto o punta il ditino perché è stato scelto in passato. A me non interessa. Io le avevo sollevato un problema, gliel'ho segnalato nel 2024; ho capito che ci sono eventi calamitosi importanti, ma questo è un aggravio della situazione, perché lì ci sono le armi della Polizia Locale.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Ma non importa, potrebbe essere chiunque, non è il punto. Assessore, ma cosa vuole fare? Vuole in qualche modo minacciare se il messaggio è partito dall'interno? Che discorso sta facendo? Può essere stato chiunque. Può essere stato anche un Assessore. Cosa ne sa lei? Può essere stato anche un Assessore della Giunta. Qual è il problema?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Frigato, passiamo oltre.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Siamo qua all'indagine su chi ha mandato la fotografia. Non è questo il punto. Il punto è risolvere il problema, Assessore. Sono passati due anni. Aspettiamo il prossimo evento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Devo dire che abbiamo nove minuti per chiudere l'ora. Io ho iscritto a parlare i Consiglieri Tosini, Conchi e Borgato, se non ho saluto qualcun altro. Facciamo le domande e dopo eventualmente le risposte le diamo per iscritto. Prego Consigliere Tosini.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Sono molto veloce. Grazie Presidente. Non volevo neanche intervenire per la verità, mi sento un po' a disagio non avendo messo la giacca, non dico la cravatta ma la giacca. Invece ritengo di sottoporre questo problema, che ho già sottoposto a lei Presidente, ed è quello dell'utilizzo dell'ascensore, che è ancora fuori servizio l'ascensore. Desideriamo sapere: da quell'ascensore, pigiando il tasto 2A, si accede direttamente alla sala gruppi, e quindi questo dà, per chi è in certe difficoltà come è il Consigliere che vi parla, la possibilità di accedere con tranquillità alla sala

gruppi. Fintanto che quell'ascensore non sarà messo in funzione, io non parteciperò più alla sala gruppi, e quindi alla riunione dei Capigruppo e alle riunioni delle Commissioni. Desidero sapere quando verrà sistemato e se ci sono dei problemi per la sistemazione. Quanto durerà questa impasse? Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Uno strappo alla regola. Velocemente Assessore Rizzato, è una cosa che interessa a tutti.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Si tratta sostanzialmente di un ascensore la cui produzione non c'è sostanzialmente più. Abbiamo ovviamente ordinato i pezzi di ricambio e quindi stiamo attendendo da parte della ditta che ce li deve portare. Dopodiché ci sarà l'intervento di manutenzione dell'ascensore. Non ho una data precisa perché dipende da quando la ditta porterà il materiale, ma spero nel giro di due settimane al massimo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Comunque a far data dalla Commissione di oggi, è stata fatta la Commissione prima alle ore 14, tutte le Commissioni, visto che lei chiaramente ha diritto a partecipare a tutte le Commissioni, vengono spostate, su mia richiesta, in sala consiliare, così può usufruire dell'altro ascensore.

Prego Consigliere.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Ringrazio quindi, mi fa piacere che vengano spostate le Commissioni. Solleciterei comunque la riparazione. Non è possibile che nel 2026 si corrano tempi così lunghi per avere un pezzo di ricambio. E' inaccettabile. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutta l'aula. Per economia di tempo ne ho due, una la deposito così non porto via tempo, è per l'Assessore De Luca che si ricollega in parte a quello che chiedeva adesso anche il collega Federico Frigato, soprattutto sul versante degli eventi che riguardano un po' anche le frazioni oltre che il centro storico, quindi poi con comodità, Assessore, mi potrà anche rispondere.

L'altra invece gradirei una risposta perché è un problema che ho sollevato anche l'anno scorso all'Assessore Lorenzo Rizzato, che riguarda i chiarimenti in merito alla programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria e asfaltature delle strade comunali. Il degrado del manto stradale continua a rappresentare una delle principali criticità segnalate dai cittadini con evidenti ripercussioni sulla sicurezza, sulla circolazione e sul decoro urbano. Ad oggi risulta non ancora definita la destinazione del rilevante avanzo di amministrazione relativa all'esercizio 2025; circostanza che potrebbe ovviamente incidere sulla programmazione degli interventi destinati alla manutenzione della rete viaria.

Considerato che nelle frazioni del Comune di Rovigo permangono situazioni particolarmente problematiche che meritano una specifica attenzione da parte dell'Amministrazione, in particolare verse in condizioni di forte deterioramento - gliel'ho segnalato anche lo scorso anno, Assessore se lo ricorda - Via delle Industrie, importante asse di collegamento verso la frazione di Borsea, il cui stato manutentivo presenta da tempo diffuse criticità.

Analogamente è recente, perché è venuta anche il Sindaco in frazione, in Via Savonarola a Borsea, si è recentemente intervenuti per la sistemazione di due buche di rilevanti dimensioni. Tuttavia, a

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 4 Giugno 2026

seguito delle precipitazioni dei giorni scorsi, il risultato dell'intervento appare già compromesso e insoddisfacente con il ripresentarsi di condizioni che suscitano preoccupazione tra residenti e utenti della strada.

Tutto ciò premesso, le chiedo Assessore quali siano gli indirizzi e la programmazione attualmente previsti dall'Amministrazione Comunale in materia di asfaltature e manutenzioni straordinarie della rete viaria per l'anno 2025; se è già stato predisposto un elenco delle strade che saranno interessate dagli interventi e con quali criteri siano state individuate le priorità; e se l'Amministrazione intende riservare una particolare attenzione alle frazioni e, nello specifico, alle criticità presenti in Via delle Industrie e via Savonarola a Borsea. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Le arriverà risposta scritta. Consigliere Conchi, e poi chiudiamo. Prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Grazie Presidente. La mia è una richiesta che rivolgo all'Assessore Rizzato, perché la nostra Cattedrale, il Duomo, ha una porta laterale che dà su Via Casalini. Praticamente chi esce dalla chiesa ha un gradino o due, e poi si trova immediatamente in strada. C'erano le strisce pedonali. Poi la strada è stata asfaltata, ma non sono state più rifatte le strisce pedonali e questo crea un pericolo e un rischio per chi esce dalla chiesa. Chiedo che si intervenga. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Le arriverà anche su questo risposta scritta.

Quindi chiudiamo il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 2 - “Variazione al bilancio di previsione 2026/2028, destinazione quota parte avanzo di amministrazione, accantonato e vincolato e adeguamento al DUP 2026/2028”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al secondo punto, ovvero “Variazione al bilancio di previsione 2026/2028, destinazione quota parte avanzo di amministrazione, accantonato e vincolato e adeguamento al DUP 2026/2028”. La presenta l’Assessore Aretusini. Comunico che il punto è stato trattato in Commissione e ha visto 5 voti favorevoli e una astensione. Prego Assessore.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Grazie Presidente. Presento questa delibera che è una variazione di bilancio che cuba circa 2.300.000 euro. Le voci importanti di questa delibera, poi eventualmente andremo nel dettaglio, sono fondamentalmente due le principali, poi ce ne sono altrettanto di importanti però di minori importi. Iniziamo per quanto riguarda la cifra che mette a disposizione l’Amministrazione Comunale, parliamo di 520.000 euro chiesti dal settore dei lavori pubblici per l’acquisizione dell’area dell’ex scalo ferroviario per la realizzazione della nuova autostazione. Quindi di fatto l’Amministrazione mette 520.000 euro per la sua acquisizione, 494.000 euro con la destinazione dell’avanzo vincolato da leggi derivanti dai proventi dei parcheggi, quindi arrivano dai parcheggi; abbiamo 15.830 euro mediante riduzione dello stanziamento del capitolo di spesa relativo a interventi di miglioramento della mobilità urbana; altri 10.000 euro mediante la riduzione dello stanziamento del capitolo di spesa relativo ai contributi per l’agevolazione TARIP.

L’altro importo importante della delibera è di 1.149.000 euro ed è riferito all’avanzo vincolato da leggi derivanti dai proventi TARIP, e quindi dal recupero TARIP fatto dall’ufficio tributi che, con successiva delibera, verrà trasferito ad Ecoambiente per l’abbattimento della TARIP 2026.

Poi abbiamo altre cifre di minore importanza: abbiamo 53.536 euro per finanziare debiti fuori bilancio per il settore sociale; abbiamo 16.632 euro derivanti dal contributo statale per mense biologiche da destinare a contributi a famiglie per mense scolastiche; 9.170 euro derivanti dal contributo regionale per morosità incolpevole; 75.000 euro derivanti dal contributo statale per potenziamento servizi sociali a trasferimenti ed Istituzioni sociali previste per misure di intervento per la riduzione del disagio abitativo; 40.000 euro per trasferimenti ad Istituti sociali privati per interventi di contrasto alla povertà educativa; 4.786 euro derivanti dal contributo regionale per l’emergenza Ucraina, da destinare a spese per il personale interinale.

Iscriviamo anche nell’anno 2026 il contributo della Fondazione Casa di Risparmio di Padova e Rovigo di complessivi 449.000 euro, di cui 388.500 euro per manifestazioni turistiche e 60.500 euro per manifestazioni culturali da destinare a contributi ad Istituzioni sociali private.

Incrementiamo di 70.962 euro nell’anno 2026 del contributo statale per il trasporto alunni disabili da destinare a contributi a famiglie.

Poi viene chiesto di iscrivere nell’anno 2027, del contributo regionale di 16.519 euro per il progetto “Generazione Giovani Attivi” da destinare a trasferimenti ad Istituzioni sociali private.

Come ultimo, sempre su richiesta dei servizi sociali, un aumento di 350 euro lo stanziamento dell’entrata relativa ai proventi per gestione degli orti urbani. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apro la discussione. So che vuole intervenire il Consigliere Frigato, al quale cedo la parola.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Solo per dire che, trattandosi di due trasferimenti ad Ecoambiente, sia questa delibera che la prossima, non partecipo al voto pur essendo favorevole alle due delibere.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento sul punto? Consigliere Tovo.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Anticipo che sostanzialmente è una dichiarazione di voto, nel senso che in Commissione mi sono astenuto in attesa di chiarimenti di tipo tecnico, non tanto sullo stanziamento per la cifra, ma per alcuni particolari che sono relativi all'accordo in essere con le Ferrovie dello Stato per l'acquisizione dell'area. Le altre operazioni sono operazioni di tipo finanziario o in parte partite di giro da finanziamenti esterni o attività comunque condivisibili.

Per togliere qualsiasi dubbio sul fatto che noi siamo ampiamente d'accordo sull'operazione e alcune riserve particolari riguardano nel merito con cui verrà realizzato, io anticipo il nostro voto favorevole sull'operazione della variazione di bilancio e lo stanziamento della cifra, per una prospettiva per la città che ci sembra interessante, riservandoci poi successivamente nel merito degli approfondimenti su cui anticipo che gradiremmo anche la presenza della Dirigente sul punto successivo per dei chiarimenti tecnici. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente. Anticipo che il voto della Lega sarà ovviamente favorevole a questa delibera perché spiana la strada penso a una delle operazioni più importanti che verranno fatte in questa città da tantissimi anni. Stanziando questi fondi andremo ad acquisire lo scalo merci in due step, e dopo voteremo la delibera riguardante tutto ciò.

Penso che sia un momento importantissimo della città e che non vedo l'ora, spero di poter inaugurare a fine mandato questa opera, e quindi un grazie sentito a tutta la Giunta, all'Assessore dei lavori pubblici e alla Lega per aver portato avanti questa importantissima iniziativa che davvero cambierà il volto della città e andrà finalmente a chiudere un annoso problema che è rimasto in città. E mi dispiace che sia caduto il numero su un Consiglio così importante.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tovo, non ho capito: si riferiva, sulla richiesta della presenza del Dirigente, al Dirigente Cittadin? Perché non ha detto il nome, che così la chiamiamo.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Presidente ha ragione, mi sono spiegato male. Il voto è favorevole a questa delibera, quindi nel merito finanziario non abbiamo perplessità e siamo d'accordo con la destinazione.

Nella delibera successiva, in cui si prenderanno, si approverà e si valuterà l'accordo con Ferrovie dello Stato.....

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ah, perché successiva avevo inteso il punto n. 3. Successiva lei dice... ma poi arriverà.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Presidente, le ho riconosciuto che mi sono espresso male.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ma abbiamo capito.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Nella delibera in cui valuteremo gli aspetti relativi alla convenzione, gradirei e posso dire che gradiremmo la presenza della Dirigente Ingegnere Rizzi per dei chiarimenti. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

L'avevo già allertata per il punto n. 7. Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Per suo tramite Presidente, perché mi è sfuggita forse un attimo una valutazione, perché il Capogruppo Ruggero si riferiva al numero legale di oggi?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

La minoranza c'è, la maggioranza ditecelo voi a questo punto se c'era dall'inizio. Noi c'eravamo qua tutti. Scusi per suo tramite, perché volevo capire se avevo capito.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento sul punto? No. Dichiarazioni di voto? Anche se qualcuno l'ha già fatta. Dichiarazione di voto, Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Posso riassumere nella dichiarazione di voto che mi associo a quanto ha anticipato il Consigliere Tovo, cioè voto favorevole a questa delibera, mentre ci riserviamo di valutare le caratteristiche del protocollo d'intesa in quella relativa all'acquisizione dell'area.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento come dichiarazioni di voto? Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Grazie Presidente. Per annunciare il voto ovviamente favorevole di Fratelli d'Italia a questo provvedimento. Come diceva il Capogruppo Ruggero, oggi è una giornata importante per la nostra città perché si va a risolvere un problema che questa città attendeva almeno da vent'anni. Alcuni Consigli fa qualche Consigliere richiamava al bisogno di impegnarsi per le grandi opere. Bene, questa è a tutti gli effetti una grande opera per la nostra città. Quindi il voto di Fratelli d'Italia ovviamente è favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altra dichiarazione di voto? No. Allora mettiamo in votazione la delibera. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui abbiamo unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 3 - “Approvazione applicazione dell’avanzo vincolato TARI”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Saluto, non l'ho fatto prima, la Funzionaria Nicoli. Punto n. 3 “Approvazione applicazione dell'avanzo vincolato TARI”. E’ ancora sollecitato l’Assessore Aretusini, al quale cedo la parola, prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Grazie Presidente. Come avevo anticipato nella variazione precedente, con questa delibera si dispone l’applicazione dell'avanzo vincolato TARIP pari a 1.149.000 euro per il finanziamento del capitolo di spesa trasferimento ad Ecoambiente per TARIP, quindi verranno trasferiti ad Ecoambiente. La cifra è importante, perché è 1.149.000 euro di recupero degli anni 2019 e 2020 fatto dall'ufficio tributi, a cui mi complimento in collaborazione con AS2; di fatto permetterà una stima di uno sconto in bolletta per i cittadini di Rovigo pari a circa l'11,6%. Quindi di fatto è una notizia importante per la nostra comunità, un lavoro importante fatto dai nostri uffici che andranno ridistribuiti sulla comunità. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. La delibera è stata affrontata in Commissione e ha ottenuto parere favorevole da parte di tutti e sei i componenti della Commissione. Apro la discussione. Qualcuno chiede intervenire sul punto? Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Anticipo, anzi anch'io mi complimento con il lavoro degli uffici, anche per un motivo strettamente tecnico, cioè questi recuperi crediti sono relativi a tariffe che dalla TARI in poi non sono più gestite nel nostro Comune, quindi riguardano anni addietro. Ricordo che l'ultima volta che abbiamo fatto una previsione avevamo stimato che, arrivati a quest'anno, le cifre recuperabili potevano essere meno di queste. Se gli uffici hanno recuperato una cifra così rilevante, credo che bisogna dargliene merito, perché hanno superato le previsioni e le aspettative, e credo che questo dobbiamo dividerlo con un apprezzamento direi unanime.

In Commissione ho votato a favore, voto a favore anche qua, non è che mi girano robe strane. In Commissione avevo chiesto se per caso abbiamo un aggiornamento sulle cifre recuperabili gli anni prossimi. Diciamo che è un'informazione che non va a inficiare il giudizio positivo, la valutazione e il voto positivo su questa delibera. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro? Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Ero presente anch'io a quella Commissione e do atto al collega Tovo che ha detto le stesse cose di stasera. Purtroppo finirà anche il recupero dell'evaso, per cui ci sarà da fare i conti un po' con un aumento abbastanza importante per tutti. Per cui ricordo che c'è sempre il discorso delle agevolazioni per quelle categorie che non sono state tenute in considerazione dall'ARERA, cioè ARERA praticamente da quest'anno mette a disposizione un 25% di sconto sulle fatture della TARI per quelle fattispecie che hanno un ISEE sotto una certa soglia, 9.530 euro; e poi per un'altra fattispecie che è il nucleo familiare di almeno quattro componenti; nucleo familiare di quattro componenti che spende l'ira di Dio per la TARI. Per cui sono state scordate alcune categorie fragili, una per tutte quella dei disabili, che a questo punto dovrà in qualche maniera essere tenuta in considerazione. Per cui quest'anno abbiamo capito che la cifra messa a disposizione sarà molto meno del solito, per molto intendo proprio molto; bisognerà pensare in futuro a trovare risorse

perché, quando verrà meno anche quel piccolo sconto del 10-11% come quest'anno, sarà dura veramente per certe fasce. Comunque il voto è favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? Consiglieria Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Intanto esprimo parere favorevole verso questa delibera. Volevo chiarire che questi fondi che sono stati ottenuti dall'accertamento di annualità precedenti vanno distribuiti in maniera equa e uguale su tutti i cittadini, sia utenze domestiche che non domestiche. Questo perché? Perché quando c'è l'amorosità, cioè chi non paga viene poi sostituito da tutti, quindi è giusto che tutti ricevano un ristoro di quello che avevano anticipato. Però rimane il problema di quello che diceva Masin. Fino all'anno scorso ci sono state delle integrazioni sociali che sono andate a coprire al 100% fino a una certa fascia di reddito e al 60% per una superiore fascia di reddito, ma stiamo parlando di fasce che vanno da 9.000 euro a 11.000 euro, da 13.000 euro fino a 20.000 euro per chi ha quattro figli. Quindi i cittadini si sono trovati delle integrazioni sostanziose, i cittadini meno abbienti che hanno quindi dei livelli di reddito più bassi, che quest'anno rischiano di non avere più. Perché? Perché la novità di ARERA, che copre però solo il 25% e solo per i redditi fino a 9.000 euro, lascia fuori una grande fetta di persone che hanno redditi molto bassi e che si troveranno a pagare tutta la tariffa. Quindi io anticipo e chiedo che con l'avanzo di bilancio si provveda a ristorare queste famiglie, perché altrimenti ci troveremo di fronte ad una situazione di grande disagio economico e sociale da parte di chi fino all'anno scorso o non pagava niente oppure pagava solo il 40%. Quindi questo è un impegno che chiedo all'aula per l'attribuzione dell'avanzo di bilancio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Cedo la parola all'Assessore Aretusini, così da risposta alla domanda fatta prima. Prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Grazie. Rispondo al Consigliere Tovo in merito alla richiesta che ha fatto per gli ultimi due anni che mancano da accertare, quindi il 2021 e il 2022 che vedremo nel 2027. Di fatto sono stati avviati come accertamenti una cifra pari quasi a un milione e mezzo di euro. Poi bisognerà capire che cosa incasserà di questa cifra il Comune di Rovigo.

Per quanto riguarda la Consiglieria Merlo e comunque le preoccupazioni espresse anche dal Consigliere Masin in merito alle agevolazioni TARIP, da parte della ragioneria sono stati accantonati i 100.000 euro come se ne era già parlato in Commissione, se non sbaglio. Dopodiché eventualmente per quanto riguarda i dettagli, il bando e quant'altro, sarà la collega Milan a darvi eventuali delucidazioni in merito eventualmente in una Commissione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? No. Dichiarazioni di voto? Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente. Ci tengo a ringraziare gli uffici e la nostra partecipata per l'ottimo lavoro svolto. Con questo più di un milione di euro così di nuovo per un altro anno a scontare ai cittadini un po' della tassa rifiuti, giustamente per i cittadini e per le imprese, poiché la TARI la pagano tutti e, quando viene evasa, è un problema per tutti. Quindi mi fa molto piacere che le persone oneste che pagano la TARI avranno un bello sconto visto che l'avevano già pagato. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? No. Allora mettiamo in votazione. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 4 Giugno 2026

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

Può rientrare il Consigliere Frigato. Grazie.

PUNTO N. 4 - “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza TAR Veneto su ricorso R.G. 470/2025”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Punto n. 4 “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza TAR Veneto su ricorso RG 470/2025”. Il punto lo presenta l'Assessore Milan. La anticipo dicendo che erano cinque i presenti in Commissione e tutti i cinque hanno votato favorevolmente. Prego Assessore.

MILAN DOMINGA – Assessore:

Buongiorno a tutti. Si tratta di un contenzioso in materia di integrazione delle rette di ricovero da parte del Comune, che è stato oggetto anche di altri contenziosi a carico dell'Amministrazione nel contesto di un diritto giurisprudenziale ormai consolidato. In pratica sto parlando delle rette dell'RSA, quindi delle integrazioni, con il quale il TAR già a suo tempo, già in precedenti sentenze, ha annullato il Regolamento approvato con delibera consiliare n. 47/2015 e ha disposto l'applicazione di nuovi criteri per l'integrazione e per l'accoglimento in RSA.

Per questo motivo si ha un debito fuori bilancio di 27.720,19 euro, che è derivante da 2.918,24 euro oneri da contenzioso per rimborso rette anziani, e 24.811,95 euro con i fondi di contributi a indigenti anziani ricoverati in Istituti. In pratica sono l'integrazione delle rette per gli anni 2024 e 2025.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo la discussione. Qualcuno chiede intervenire? No. Dichiarazione di voto? Neanche. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 5 - “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza TAR Veneto su ricorso R.G. 774/2025”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Delibera n. 5 “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza TAR Veneto su ricorso RG 774/2025”. Il punto è stato approvato anche questo con voto favorevole unanime in Commissione e lo presenta sempre l'Assessore Milan, prego.

MILAN DOMINGA – Assessore:

Ritorno di nuovo in quanto trattasi del medesimo risultato di una sentenza del TAR, in cui vede di nuovo l'annullamento della delibera per il Regolamento in cui prevedevano come criteri di assegnazione delle rette un ISEE, anziché con patrimonio mobile e quant'altro dell'indigente, mentre i criteri sono stati modificati. Motivo per cui viene condannato nuovamente il Comune ad integrare queste rette per il valore complessivo di 25.773,74 euro, formato da oneri da contenzioso per imborso per 2.961,24 euro e contributi indigenti disabili di 22.812,50 euro. Questo per l'anno 2025. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apro la discussione. Nessuno. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità anche qui. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 6 - “Individuazione annuale zone non metanizzate nell’ambito del territorio del Comune di Rovigo ai sensi dell’art. 8, comma 10, lettera c), punto 4 della Legge 23.12.1998, n. 448 e s.m.i. – Aggiornamento al 31.12.2025”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Salutando l’Ingegnere Rizzi e il Dottor Garavello Alessandro, iniziamo con la trattazione del punto n. 6 “Individuazione annuale zone non metanizzate nell’ambito del territorio del Comune di Rovigo ai sensi dell’articolo 8, comma 10, lettera c), punto 4 della Legge 23 dicembre 1998 n. 448, e successive modifiche intervenute - Aggiornamento al 31.12.2025”. La presenta l’Assessore Rizzato ma lo anticipo, perché so che lo vorrebbe dire lui, che il punto è passato in Commissione: 4 preferenti e 4 voti favorevoli. A lei Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Sarò molto breve. Si tratta della stessa delibera che avevamo presentato anche l'anno scorso in Consiglio Comunale, dopo tanti anni in cui purtroppo il Comune non portava avanti questo tipo di iniziative. Si tratta dell'individuazione all'interno del nostro Comune di quelle aree che non hanno sostanzialmente il collegamento con la rete gas. Questo per normativa nazionale permette ai cittadini e ai residenti che abitano in queste aree, che vengono individuate, di ottenere una serie di incentivi, di benefici fiscali. Però i cittadini possono ottenere questi benefici solo se vengono individuate da parte del Comune queste aree e poi approvate tramite delibera da parte del Consiglio Comunale.

Quest'anno altro non è che una delibera di aggiornamento rispetto a quella che avevamo presentato l'anno scorso e sostanzialmente, come dicevo anche in Commissione, non ci sono state grandi modifiche rispetto al passato, anche perché gli interventi dell'attuale gestore del gas prevede principalmente la manutenzione straordinaria delle reti esistenti e non un'estensione delle stesse.

Ci sarebbe poi da fare un ragionamento sull'ATEM, ma magari ne parleremo prima in Commissione. Comunque è semplicemente un aggiornamento rispetto alla delibera dell'anno scorso.

CRIVELLARI DIEGO – Vice Presidente del Consiglio:

Colleghi che chiedono di intervenire? Guardo l'aula. Buonasera a tutti intanto, al Sindaco. Non vedo mani alzate. Dichiarazione di voto nemmeno. Quindi procediamo alla votazione. Favorevoli? Mi pare, se mi suffragano Frigato e il collega di maggioranza, che ci sia unanimità. Mi confermate questo, quindi facciamo la controprova. Contrari e astenuti non ne vedo, quindi unanimità. Il punto è passato così.

Abbiamo ovviamente l'immediata esecutività, per cui chiedo di rialzare le mani ai favorevoli? Rivedo con la mia corta vista l'unanimità ancora. Controprova: astenuti e contrari non ne vedo, e quindi anche l'immediata esecutività è fatta.

PUNTO N. 7 - “Acquisizione al patrimonio comunale del Piazzale di FS Sistemi Urbani SpA identificato al C.T. fg.10, p.lle 2057 e 2062. Autorizzazione”.

CRIVELLARI DIEGO – Vice Presidente del Consiglio:

Il punto successivo, se non vado errato siamo al punto n. 7 “Acquisizione al patrimonio comunale del Piazzale di FS Sistemi Urbani SpA identificato al C.T. fg. 10 - Autorizzazione”. Quindi siamo al punto dello scalo merci. Chi deve relazionare sul punto? Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Presidente. Questa è una delibera sicuramente importante e di cui questa Amministrazione Comunale è particolarmente orgogliosa, perché stiamo sostanzialmente facendo la storia dopo vent'anni di attesa.

Precedentemente il Consiglio ha approvato la variazione di bilancio per permettere di avere le disponibilità economiche per procedere con questa operazione. Poi, come sapete, come ho anche detto in Commissione, è necessaria una delibera per tutti i casi in cui ci dovesse essere un aumento o una diminuzione del patrimonio comunale. In questo caso è un aumento perché vi è l'acquisizione di quest'area da parte della Società Sistemi Urbani, che è una Società all'interno del gruppo delle Ferrovie.

Come è stato detto in più occasioni, l'acquisto verrà effettuato in due fasi ed è stabilito dal protocollo di intesa stesso: la prima fase prevede la scadenza entro questo mese, la fine di questo mese, e prevede l'acquisto dell'ex scalo merci, dove verrà realizzata la stazione vera e propria, per un valore pari a 227.000 euro; mentre la seconda acquisizione dovrà avvenire entro la fine di quest'anno e riguarda l'ex DLF, l'ex dopolavoro ferroviario.

Questo per due motivazioni: la prima è un contenzioso che vi era tra Sistemi Urbani e il privato che aveva l'officina delle biciclette nell'area, che però poi nel frattempo, nel mentre che abbiamo portato avanti questa operazione, si è conclusa con la sentenza da parte del Giudice, e ci sono da sanare dal punto di vista edilizio alcune parti del dopolavoro ferroviario, e per questo si è deciso di procedere ma con due tempistiche differenti.

La copertura, come avete sentito prima dal collega Aretusini, la copertura c'è ed è relativa al fondo vincolato per i parcheggi. Noi utilizzeremo queste somme appunto per effettuare l'acquisizione dell'area. Abbiamo già realizzato, ci siamo portati avanti, abbiamo già realizzato un DOCFAP per la realizzazione della stazione delle corriere; con l'avanzo destineremo le risorse per la progettazione ovviamente esecutiva, dopodiché finanzieremo anche quest'opera; un'opera come sapete importante, che è attesa da tantissimi anni da parte della città e quindi spero che ci possa essere l'unanimità da parte del Consiglio Comunale.

Oltre a questo ricordiamo che l'idea dell'Amministrazione è quella di procedere non solo all'acquisizione e alla sistemazione della stazione delle corriere, ma anche quella di recuperare Piazza Fratelli Cervi e tutto il comparto di città che vi sta attorno, con un miglioramento assolutamente importante di quello che è il sistema della mobilità cittadina.

Ultimo appunto. In Commissione è stata richiesta una valutazione per quanto riguarda, la necessità o meno di bonifiche dell'area. Noi ovviamente non ci siamo fatti trovare impreparati, anzi avevamo già valutato questa necessità. Sussiste, poi magari l'Ingegnere Rizzi o il Dottor Garavello potranno entrare più nel dettaglio, noi siamo in possesso di un'analisi realizzata da esperti che sostanzialmente ritengono e confermano che l'area non ha la necessità di alcuna tipologia di bonifica e questo secondo me è assolutamente importante perché, soprattutto per un discorso di costi e anche di acquisizioni, è fondamentale avere l'acquisizione di un terreno senza queste tipologie di criticità e problematiche.

E' stata una precisa volontà dell'Amministrazione quella di sincerarsi di questo, a differenza di quello che succedeva nel passato, ricordiamo Parco Langer su cui si fece un progetto dove non c'era il minimo stralcio di analisi per quanto riguarda le bonifiche. Qui invece ci siamo portati avanti e

abbiamo ottenuto la documentazione che ci rassicura, assolutamente rassicura dal punto di vista tecnico scientifico che non ve ne è necessità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rossini, prego,

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Grazie Presidente. Questa è una di quelle opere che tutti vorrebbero e che la città aspetta, è la visione proprio non sull'immediato, ma sul futuro della città, sul suo sviluppo. Quindi senz'altro è un'opera importante e un'iniziativa importante quella che è stata portata avanti con l'acquisizione poi del terreno, anche perché in Italia tutte le cose che sono provvisorie diventano definitive e ormai ci siamo dimenticati che si era partiti vent'anni fa più o meno con una promessa che era lì in maniera temporanea e da maniera temporanea ormai quasi più nessuno ci faceva caso, se non ogni tanto dire "Ma lì non è il posto". Però alla fine sempre lì erano. Quindi sotto questo aspetto è lodevole il fatto che in maniera concreta si dà uno sviluppo e soprattutto una stazione delle corriere degna di questo nome, con all'interno anche ci sarà un'area di parcheggio.

Per quanto riguarda la bonifica, l'unica cosa che io vi dico di fare attenzione, che ho letto l'accordo che c'è, che parla anche di bonifica di ordigni. La bonifica di ordigni non è una cosa programmabile né prevedibile, però i costi possono essere ingenti perché se c'è, e spero di no, un ordigno di un certo tipo, si blocca anche tutto il traffico ferroviario. Quindi su questa cosa vi invito a precisare con le Ferrovie dello Stato cosa succede nel caso che dovete bonificare, perché sappiamo benissimo che le zone delle stazioni sono sempre state soggette anche a bombardamenti. Un anno fa, un anno e mezzo fa a Vicenza si è dovuto fare una bonifica vicino alla stazione, ed è stata bloccata tutto ciò che era intorno e anche la circolazione ferroviaria. Quindi mettere ben chiaro in quel caso se ci sono i costi e anche a chi sono a carico, cercare di dargli una quantificazione perché potrebbe essere una grossa sorpresa in maniera negativa alla fine se presentano poi il conto dell'interruzione ferroviaria. Per il resto, a parte questo scrupolo che vi invito a fare, ben venga questo tipo di opera. Ripeto, la città lo chiedeva e finalmente si apre uno spiraglio concreto che penso che in un tempo ragionevole si concretizzerà e comunque l'importante è che ci sia l'inizio perché è un inizio che avrà dei suoi step e si arriverà quindi a un lieto fine.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Io volevo fare se possibile una domanda all'Assessore o al Dirigente. Ho letto che c'è stata un'interlocuzione ovviamente con FS Sistemi Urbani. A un certo punto il 24 aprile loro comunicano il valore dell'area, quindi questo importo di 227.000 euro. In data 7 maggio l'Ingegnere Rizzi, con un suo documento, ritiene congrua questa proposta. Le volevo chiedere Ingegnere: abbiamo una valutazione noi come Amministrazione, come Comune? Penso di sì ovviamente, e se può magari dirci qualcosa in merito.

Riccollegandomi a quello che diceva prima l'Assessore per quanto riguarda l'aspetto ambientale, anche lì lei parlava di esperti che hanno rassicurato. Ci sono delle prove geologiche su questo?

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Dopo la Commissione, l'ufficio ha inviato agli Organi istituzionali che dovrebbero aver inviato a tutti i Consiglieri l'analisi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Aveva concluso l'intervento? Prego Ingegnere.

Ing. RIZZI MARZIA – Dirigente Lavori Pubblici:

Buonasera a tutti. Noi abbiamo fatto una stima come ufficio patrimonio. Siamo giunti di fatto alla stessa identica cifra. I parametri che abbiamo utilizzato per il piazzale sono in funzione della destinazione d'uso compatibile con l'area e in sostanza, per quanto riguarda proprio l'area del piazzale, abbiamo attribuito il valore di un'area artigianale industriale, più che altro perché la zona potrebbe essere compatibile con strutture destinate al trasporto pubblico locale ma anche ad esempio a parcheggi, multipiano, per cui ha un determinato valore che potenzialmente potrebbe dare valore all'area.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Premetto che questa acquisizione è un passo importante che abbiamo anche noi nell'Amministrazione precedente perseguito, e credo che arrivare a questo risultato possa essere un elemento positivo anche perché libera il piazzale della Commenda e crea anche una maggiore presenza di parcheggi per i cittadini che vanno in stazione.

Tuttavia devo riscontrare alcuni fattori molto critici perché nel protocollo di intesa, e qui lo leggo, le Ferrovie dichiarano di “non avere svolto indagini ambientali preliminari finalizzate ad accertare la presenza di eventuali passività ambientali a carico dell'area. Il Comune prende atto di quanto sopra e qualora, prima della sottoscrizione del contratto di compravendita, ritenesse necessario l'espletamento delle predette verifiche dovrà farne specifica richiesta alle Ferrovie. In tal caso le attività di indagine saranno eseguite esclusivamente a cura delle Ferrovie stesse”.

Tuttavia nel paragrafo successivo al punto 3.6 si specifica che “in conseguenza di quanto previsto dal precedente punto - che ho appena letto - con la stipula del contratto definitivo risulteranno a carico esclusivo del Comune tutti gli oneri e le attività connesse a eventuali interventi di bonifica ambientale, messa in sicurezza e/o smaltimento di materiali, ivi compresa la bonifica da ordigni bellici, che dovessero rendersi necessari ai sensi della normativa vigente, con espressa totale rinuncia a qualsiasi pretesa azione o rivalsa nei confronti delle Ferrovie dello Stato”.

Io ho letto la relazione che è stata inviata, però la relazione che è stata inviata e allegata agli atti di questo Consiglio è una relazione relativa alla movimentazione e gestione delle terre e rocce da scavo. Quindi manca un'analisi di caratterizzazione ambientale complessiva, cioè le analisi delle terre da scavo e l'indagine di caratterizzazione sono due tipi di indagini completamente diverse e che hanno quadri normativi differenti. L'analisi delle terre da scavo serve a certificare che il terreno scavato non sia contaminato e possa essere utilizzato successivamente come sottoprodotto. Se invece risulta contaminato, diventa un rifiuto, ma stiamo sempre parlando delle terre da scavo, cioè di quel materiale che viene smosso e portato via. Mentre la caratterizzazione ambientale è ben diversa ed è una caratterizzazione che va su tutta l'area e serve a mappare e a quantificare l'inquinamento dell'intero sito.

Se voi andate a leggere le conclusioni dell'analisi della movimentazione delle terre da scavo, voi vedete che le conclusioni si riferiscono solo alle caratteristiche qualitative di quel terreno che verrà asportato, ma non si parla delle caratteristiche dell'inquinamento dell'area. La caratterizzazione ambientale quindi serve a identificare le matrici ambientali contaminate, suolo, sottosuolo, falde e acquifere, a calcolare il rischio sanitario ambientale e a progettare se è necessario un intervento di modifica. Tutto questo manca.

L'area dell'ex scalo merci della stazione ferroviaria di Rovigo, incluso il dopolavoro, è al centro di un'operazione di acquisizione per una riqualificazione urbana da parte del Comune di Rovigo, e il progetto prevede la completa trasformazione del sito degradato nella nuova stazione delle corriere. Lo scalo merci è un'infrastruttura storica ferroviaria dismessa, utilizzata per anni come area di manutenzione dei mezzi e teatro anche di innumerevoli bombardamenti nel periodo della Seconda Guerra Mondiale. La normativa italiana prevede vincoli e passaggi obbligatori prima della

cantierizzazione, con l'obbligo di caratterizzazione ambientale, per identificare potenziali agenti inquinati accumulati nei decenni di attività dello scalo merci. Non si capisce perché queste indagini non vengano svolte prima della cessione dell'area e il Comune accetti di assumersi oneri che potrebbero diventare anche molto pesanti, senza un'accurata indagine ambientale preliminare. Tale scelta risulta fortemente svantaggiosa per il Comune, che si assume oneri che non sono di sua competenza e di sua responsabilità.

Quindi io chiedo un chiarimento su tutto questo, perché sicuramente la relazione che ci è stata allegata, e le conclusioni che vi invito ad andare a leggere lo confermano, non riguarda una caratterizzazione ambientale. Per il resto poi mi riferirò nella dichiarazione di voto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

La ringrazio Presidente, ringrazio anche la Consiglieria Merlo. Sono contento perché l'ex Assessore Merlo ha imparato dai suoi errori del passato: mentre su Parco Langer non era stato fatto nulla di tutto ciò, nonostante io lo dissi in aula e venivo preso in giro da chi sedeva su questi posti, adesso giustamente dice che c'è la necessità di analisi; analisi che ci sono, non sono state fatte dalla proprietà, perché non sono state fatte da Sistemi Urbani ma da una Società terza che è Bus Italia, ricordiamolo. Sì, non serve dire di no: è stata fatta da Bus Italia l'analisi del terreno e questo perché, lei evidentemente non sa cosa faceva l'Amministrazione precedente nonostante ne facesse parte, ma c'era una proposta di project per la realizzazione della stazione delle corriere da parte di Bus Italia in cambio della gestione del servizio TPL. Io lo so molto bene perché ero Consigliere provinciale delegato alla mobilità. Dovrebbe saperlo anche lei che era in Giunta.

Detto ciò, ovviamente questo procedimento non andò avanti. La Provincia proseguì con la gara del servizio TPL e quindi sfumò la realizzazione della stazione delle corriere. Ciò nonostante Bus Italia, nella sua proposta che venne presentata alla Provincia e al Comune, presentò anche questa documentazione che noi oggi utilizziamo, e utilizziamo perché non è una perizia di parte, è un'analisi tecnica validata dai dei laboratori.

Per quanto riguarda tutto il dettaglio, lascio la parola al Dottor Garavello e all'Ingegnere Rizzi che sono qui apposta, però mi sembra veramente che si cerchi di trovare il pelo nell'uovo su una questione invece che dovrebbe interessare assolutamente tutti e tra l'altro provenga dalle stesse persone che in passato avevano fatto l'esatto opposto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ingegnere Rizzi, se vuole intervenire prego.

Ing. RIZZI MARZIA – Dirigente Lavori Pubblici:

Per quanto riguarda la questione bellica, è stata fatta anche una pre indagine bellica, quindi diciamo che i primi strati di terreno non hanno dato modo di pensare alla presenza di particolari ordigni.

Le attività di scavo che noi dovremmo fare per realizzare il piazzale sono ridotte al minimo, nel senso che noi andremo a scavare esclusivamente per la realizzazione delle condotte di smaltimento delle acque meteoriche, quindi non faremo attività di sbancamento su tutta l'area.

Per quanto riguarda invece la tipologia di relazione, la relazione che è stata inviata a tutti i Consiglieri, oltre ad essere stata visionata dall'ufficio ambiente che per lavoro fa questo, è stata anche inviata allo stesso geologo che abbiamo incaricato per le indagini effettuate presso Parco Langer, e l'ha considerata più che esaustiva in termini di sondaggi e di verifiche di agenti contaminanti. La contaminazione, i livelli di alcuni agenti sono stati individuati tutti entro i limiti di colonna B e fortunatamente l'attività che noi dobbiamo andare a fare in quel posto non è un parco, bensì un'impermeabilizzazione totale del suolo. Pertanto diciamo che tutte le attività di verifica che

in questo momento il Comune poteva fare per assicurarsi sulla bontà dell'acquisizione sono state fatte.

Poi i tempi che sono stati assegnati da Sistemi Urbani erano anche molto limitati, perché non abbiamo davanti a noi un arco temporale, pertanto l'occasione o veniva sfruttata ora, oppure avremmo atteso probabilmente altri vent'anni. Direi che tutto quello che potevamo fare come ufficio è stato svolto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Gruppo Misto:

Faccio i complimenti all'Amministrazione e all'Assessore per aver raggiunto il risultato; risultato che parte dal 2001-2002 con la giunta Avezzù, dove c'era la necessità di dover spostare le stazioni delle corriere da Piazzale di Vittorio per il multipiano, per tutta una serie di cose. Quindi l'intervento tampone che era di Piazzale Cervi, è poi diventato purtroppo un intervento quasi definitivo. Quindi complimenti perché l'iter è di tantissimi anni. Quando abbiamo cominciato a trattare con le Ferrovie dello Stato quell'area era, come altre aree in Italia, era all'interno del loro bilancio del Ministero e delle Ferrovie dello Stato, ed aveva un valore di circa 8 milioni di euro, in quanto a suo tempo l'idea di Ferrovie dello Stato era quella di fare e creare completamente residenzialità con migliaia e migliaia di metri cubi. Quindi era impossibile per la nostra Amministrazione di allora e poi quelle susseguenti per poter acquisire l'area.

Dopo non so come sia andata a finire. Ho visto che le Ferrovie dello Stato hanno ridotto e comunque cambiato la loro strategia su questo e con 520.000 euro, se non sbaglio, c'è l'acquisizione. Però attenzione - lo dico al Consigliere Venuto - a cantare vittoria. Abbiamo comprato l'area. Ci sono adesso ben 3 milioni di euro per fare lo scalo merci, perché comprare l'automobile e poi tenerla in garage, è meglio non comprarla. Abbiamo comprato. Oggi c'è la necessità, come ho posto la questione più volte all'Amministrazione e dalla Giunta, di mettere mano a mutui, perché all'interno di questo ci sia la necessità non solo di mettere lo scalo merci; quando dico che è bisogno che questa Amministrazione sia ricordata soprattutto per le grandi opere e poi bisogna concretizzare cosa si può fare e cosa si deve fare. E non c'è altra strada, non certo l'avanzo libero che dovrà essere impegnato per altre cose, ma sicuramente per quanto riguarda la trasformazione dell'area scalo merci, per quanto riguarda il passante nord e anche, ho visto che l'altra volta l'Assessore Rizzato poneva la questione anche della ovest, io credo che complessivamente un mutuo complessivo alla Cassa Depositi e Prestiti, o verificare anche altri soggetti che possono essere interessati, ma con circa 12-15 milioni di euro, un mutuo si può fare a 20 anni, a 30 anni, e portiamo a casa queste tre opere che hanno progetto definitivo, progetto esecutivo; con le Stu abbiamo già fatto a suo tempo i vari progetti, saranno da rivedere; tra l'altro c'è la fortuna che l'Ingegnere Pipinato, che ha lavorato allora, credo sia coinvolto attivamente anche adesso, altrimenti qui siamo ad esaltare un'opera, ma solo per l'acquisizione di un'area, e se però subito immediatamente, perché mancano tre anni alla chiusura di questa Consigliatura, credo sia già, dopo questa delibera che ovviamente per quanto mi riguarda voterò a favore, ma già da domani mattina - Assessore Rizzato grazie per l'ascolto – chiedo che ci sia adoperi perché si possa mettere mano con l'Assessore a bilancio ai mutui, per poter partire poi con quello che è necessario per questa città.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Anch'io sono soddisfatta di questo tipo di operazione che l'Amministrazione andrà a fare. Ho sollevato dei dubbi in Commissione e qui rinnovo una richiesta di chiarimenti. Mi riferisco alla

convenzione. Nella convenzione al punto 3.5, che aveva già letto la Consiglieria Merlo, dice che “resteranno a esclusivo carico del Comune tutti gli oneri e le attività connesse a eventuali interventi di bonifica ambientale, messa in sicurezza e/o smaltimento di materiali, ivi compresa la bonifica di ordigni bellici, che dovessero rendersi necessari ai sensi della normativa vigente, con espressa e totale rinuncia a qualsiasi pretesa, azione o rivalsa nei confronti di FSU e delle Società del Gruppo Ferrovia dello Stato Italiane, con esclusivo riferimento ai soli beni immobili oggetto del presente protocollo d'intesa”. Cosa significa questo? Che questa convenzione, che è un contratto alla fine che noi andiamo a fare, prevede la rinuncia e anche la possibilità di chiedere la risoluzione un domani di questo contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta, cioè ammettiamo che il costo di queste ipotetiche bonifiche, se ci dovessero essere, sia superiore o molto rilevante rispetto al prezzo, il Comune ha deciso di rinunciare ad un'azione di risoluzione, che si può fare, non è che non si possa fare, però quando c'è un Ente Pubblico, ci deve essere la motivazione per cui noi andiamo a fare una rinuncia di questo tipo, perché astrattamente potrebbe essere un danno erariale. Nella delibera non si fa nessun riferimento a questa circostanza.

Se è vero che non ci sono bonifiche da fare, perché è stata inserita questa clausola? Cioè io non ho capito bene per quale motivo noi abbiamo rinunciato a un'eventuale azione futura, se dovesse succedere un qualche cosa, quando poteva non essere inserita la clausola, se le bonifiche non erano da fare, oppure non si sono stabiliti dei tetti, o comunque garantita l'Amministrazione perché se viene fuori qualcosa, in base a questo contratto che l'Ente va a sottoscrivere, abbiamo rinunciato a ogni qualsiasi futura azione. Ripeto, si tratta di un Ente Pubblico e le rinunce a questo tipo di azioni vanno prese con cautela e vanno motivate. Nella delibera non vedo motivazioni sul punto.

Quindi vi chiedo di spiegarmi che valutazione anche a livello giuridico è stata fatta di questa cosa e perché rinunciamo con tanta serenità ad una azione che normalmente compete a chi fa un normale contratto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

C'è anche il Consigliere Crivellari che chiedeva di intervenire, così poi diamo risposta.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Io andavo in dichiarazione di voto, quindi se ascoltiamo prima la precisazione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ingegner Rizzi, prego.

Ing. RIZZI MARZIA – Dirigente Lavori Pubblici:

Il protocollo d'intesa è stato valutato unitamente all'Avvocatura e la rinuncia era... non potevamo lasciare a Sistemi Urbani a tempo indeterminato la necessità, se un domani dovessimo trovare degli agenti contaminanti, la necessità di intervenire, anche perché voi sapete che in base al Decreto Legislativo 152 l'onere eventuale di bonifica è di chi ha prodotto l'inquinamento, che non è detto sia la proprietà. Potrebbe essere stata una ditta che ha depositato il materiale in epoca passata in quel luogo, potrebbe essere stato chiunque abbia avuto modo di accedere a quell'area, pertanto il Comune un domani sarebbe comunque tenuto ad intervenire in via sostitutiva nel caso in cui non si trovasse l'inquinatore.

Quindi diciamo che Sistemi Urbani in questo modo ha tutelato l'eventualità di poter essere considerato responsabile di un inquinamento che non è per legge a carico della stessa Società.

Una cosa che non ho precisato prima, noi abbiamo fatto anche delle verifiche storiche presso l'area e sappiamo che anche in altri siti di ex scali merci le attività che hanno comportato la necessità di bonifica o superamenti di colonna B, che sono anche molto rari in questi contesti, sono esclusivamente nei siti dove sono state presenti delle officine, quindi attività di lavorazioni, utilizzo di vernici. Questo luogo, dall'analisi storica che abbiamo effettuato, non è mai stato sede di officina,

è stato esclusivamente cantiere di appoggio per la movimentazione di materiali che sono stati trasportati presso i cantieri della linea in direzione Bologna.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Qualche altro intervento? Era già intervenuta, Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Se posso...

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Deve fare una precisazione?

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Sì.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Rapidamente, che poi c'è il Consigliere Tovo.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

E' una domanda diversa quella che ho fatto io, cioè io non ho detto che le Ferrovie si debbano fare la bonifica. E' una cosa diversa. Lei mi ha detto "Non potevamo lasciare a Sistemi Urbani l'onere a tempo indeterminato di fare una bonifica", ma non funziona così: la bonifica al limite la fai tu, oppure se vedi che il costo della bonifica è eccessivo, chiedi la risoluzione del contratto, cioè non è che noi teniamo vincolati Sistemi Urbani e gli diciamo "Fino a quando non ci hai fatto la bonifica non facciamo il trasferimento della proprietà". Sono due cose diverse.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Ringrazio per le precisazioni tecniche. Sull'intervento dell'Assessore Rizzato, se ho ben capito, tutto questo "Abbiamo fatto, abbiamo fatto, abbiamo fatto", si traduce sul fatto che l'unica analisi tecnica è datata a 2020. Abbiamo accettato un contratto che è sostanzialmente quello offerto dalla controparte che mette noi a carico di qualsiasi onere che sopravvenga. Riconosco che è una cosa importante per la città, però che ci sia stata tutta questa attività da parte dell'Amministrazione Comunale, non mi pare che poi spicchiamo. Voglio dire, le analisi avete preso per buone quelle che sono state fatte sei anni fa e sono state svolte tra l'altro con un intento completamente diverso e sono state svolte per la tutela di un promotore di un'iniziativa e non per la garanzia dell'Ente Pubblico. Adesso ci raccontate che avete trattato e ci ritroviamo cause tombali a nostro sfavore. Io chiedo cortesemente, perché qui la questione è rilevante, cioè riconosco personalmente, ma credo anche come parte politica, che il tema è troppo importante per la città. La carenza di approfondimenti mi sembra eclatante. Io chiedo al Presidente se ci concede una decina di minuti di sospensione per concordare come opposizione che posizione prendere, perché le carenze argomentative sulla posizione da sostenere mi sembra che vadano approfondite.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Guardo l'aula. Se non c'è nessuno che ha nulla in contrario, si accorda la sospensione. Alle 18.25 ci ritroviamo in aula, grazie.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Riprendiamo la seduta. Chiedo ai Consiglieri di sedersi cortesemente. Segretario, procediamo con l'appello cortesemente.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Sono le ore 18.27.

Arduin Laura presente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina presente, Benetti Fabio presente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena presente, Borgato Andrea presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio assente, Crivellari Diego presente, Crivellaro Enrica presente, Folchini Cristina assente giustificata, Frigato Federico presente, Lubian Edoardo assente giustificato, Magon Sabrina presente, Masin Matteo presente, Menon Tiziano presente, Merlo Dina presente; Moretto Mattia presente, Moretto Sara presente, Noce Valentina assente, Pavan Elena presente, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello presente, Rossi Elena assente giustificata, Rossi Nino presente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tasinato Sofia presente; Tosini Palmiro Franco presente, Tovo Roberto presente, Venuto Marco presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

28 presenti. Quindi possiamo riprendere. Consigliere Tovo, lei aveva chiesto la sospensione, per cui le cedo la parola se deve intervenire, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Avrei un'ultima richiesta di chiarimento, ma questa è facile. Chiedo se la relazione che ci è stata inviata è parte integrante della delibera, ne costituisce un allegato; analogamente la dichiarazione del geologo, quello che è stato contattato, è una dichiarazione della validità della relazione che è agli atti ed è agli atti di questa delibera? Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ingegnere Rizzi, prego.

Ing. RIZZI MARZIA – Dirigente Lavori Pubblici:

No, la relazione inviata non è stata allegata alla delibera, non è citata come allegato della delibera. E' stata richiesta successivamente e fa parte dell'attività istruttoria. Mentre per quanto concerne le considerazioni del nostro geologo, noi non abbiamo dato un incarico ufficiale, ma l'abbiamo interpellato in virtù di un rapporto fiduciario che si è sviluppato nel corso delle indagini presso il Parco Langer. Tra l'altro ci ha assicurato che il tecnico che ha redatto la relazione è un tecnico con cui collaborano molto spesso, che è professionista assolutamente affidabile. Non abbiamo però una relazione scritta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? No. Allora passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Grazie Presidente. Io prendo atto di ciò che ha detto l'Ingegnere Rizzi, che da parte mia posso dire che ha chiarito ogni perplessità che avevo, compresa quella che ci siano gli ordigni, visto che dei tipi di lavori che verranno effettuati, come l'hai precisato, che non ci sono sbancamenti, ma lavori quasi in superficie per quanto riguarda gli scarichi e poco altro, diciamo che il rischio penso che sia abbastanza ridotto e comunque si esclude, ha detto poi susseguentemente, da un'indagine fatta che

ci possa essere la presenza di ordigni, che era l'unica cosa aleatoria che, nel caso ci fossero, avrebbe potuto creare un costo ingente con Ferrovie dello Stato. Poi ha precisato altre cose che non andrò a ripetere, comunque è tutta verbale.

Quindi per il tipo di opera che andrà fatta e per tutte le spiegazioni fatte dal tecnico, il mio voto è favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Nel salutare tutti i presenti in aula, come gruppo consiliare di Forza Italia volevo innanzitutto dire che ci riteniamo soddisfatti delle risposte tecniche avute su questo punto, però volevamo sottolineare la valenza politica di questo punto, soprattutto la vicenda chiamiamola politicamente dell'acquisizione dello scalo merci nella prospettiva della costruzione della nuova stazione delle autocorriere. Quindi un punto fondamentale secondo noi per dare una concretizzazione, una delle prime concretizzazioni alle importanti grandi opere individuate nelle linee programmatiche del Sindaco presentate in quest'aula due anni fa.

E poi mi richiamo a quanto aveva anticipato l'Assessore Rizzato, sia in aula, sia anche sulla stampa, per quanto riguarda le altre grandi opere. Parlo anche per conoscenza personale, per averci lavorato tanti anni su queste vicende insieme ad altri colleghi presenti in aula, in vari ruoli, sia la questione del completamento del passante nord e anche il completamento della bretella Gentili o diversamente chiamata passante ovest.

Aggiungo un'ultima cosa, nel tempo che mi sembra sia poco ma è ancora rimasto, che il tutto deve essere - e qua mi rivolgo ovviamente all'intera Giunta, ma in particolare al signor Sindaco - che deve essere inserito dentro un quadro di insieme, perché queste grandi opere in generale non riguardano solo il Comune di Rovigo, anche se poi il Comune di Rovigo ne avrà una grande responsabilità, ma si inserisce dentro un lavoro che un Comune capoluogo come tale deve essere chiamato a svolgere, di coinvolgimento degli altri soggetti responsabili per questi punti, che vuol dire Provincia, ma anche vedo un Consigliere regionale in aula, non abbiamo il Vice Presidente della Provincia ma ovviamente, anche se non l'abbiamo fatto a distanza, l'abbiamo fatto in vari modi, mandiamo gli auguri per Vittoria, quindi per il neo papà e la neo mamma, dicevo quindi Provincia, Regione, ma anche guardo a Roma. Quindi un lavoro di insieme, come dire compiti per casa per la Giunta, per il Sindaco, per portare a casa dei grandi risultati per la città, ma per l'intera Provincia di Rovigo e non solo. Quindi voto favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Presidente. Io credo che si sbaglierebbe politicamente se si votasse contro a questa delibera o se si uscisse dall'aula per non votarla. La stampa domani direbbe "l'opposizione o parte dell'opposizione non vuole acquisire lo scalo merci". In realtà lo scalo merci è una grande opera che non possiamo assolutamente lasciar perdere. E' fondamentale. Nel mio programma come candidato Sindaco c'era anche l'acquisizione dello scalo merci e il riferimento che faceva il collega Avezzù su un'opera che non interessa solo ed esclusivamente la nostra città, è vero, perché uno che arriva con il treno da Verona, da Venezia o da qualche altra parte, si ferma nella stazione e ha vicino il pullman che lo possa portare dopo a raggiungere gli altri paesi, questo vuol dire pensare come capoluogo, come città capoluogo, a favore anche della collettività in generale, non solo del Polesine ma dell'intera collettività. Come possiamo perdere l'occasione per votare a favore di questa delibera? Da parte mia il voto sarà favorevole. Adesso non so se parlo personalmente solo per me

stesso o se il collega Diego Crivellari, rappresentante del Partito Democratico, seguirà anche lui questo indirizzo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consiglieria Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Innanzitutto questa relazione non è allegata e non è neppure citata nel protocollo. E' una relazione infatti che riguarda solo l'uso che si farà poi del terreno che viene smaltito. Non esiste agli atti nessun parere di nessun geologo, quindi noi non abbiamo nessuna motivazione per credere che quest'area sia esente da possibili problemi ambientali. Questi sarà solo il futuro a dircelo, ma in questo momento ritengo che questa scelta sia estremamente superficiale.

Su Parco Langer è stata fatta una caratterizzazione vera e propria, non come questa. E' stata fatta un'indagine preliminare e una caratterizzazione, come va fatta a regola d'arte. Qui abbiamo fatto solo una relazione: movimentazione terra e scavi.

Al di là dei commenti, Assessore Rizzato, sui quali mi esimo, perché il Presidente altrimenti mi richiama, quindi è estremamente importante questa scelta e l'acquisizione di quest'area, ma non è questo il modo di realizzarla e non è questo il modo di mettere in capo al Comune di Rovigo una responsabilità che potrebbe portare a dei costi estremamente elevati. Io non accetto una responsabilità di questo tipo che prelude a danni erariali. Quindi personalmente e a livello di gruppo noi usciamo, non perché siamo contrari a quest'opera, e questo deve essere chiaro e l'abbiamo detto in mille modi, ma perché siamo contrari a questo modo di operare e perché non ci sentiamo garantiti dalle perizie e dalla documentazione che viene allegata, che va invece completamente a favore di quella che è la controparte. Quindi assolutamente favorevoli all'area, però questo modo non è il modo di operare, non è il modo di preparare gli atti e soprattutto non ci assumiamo delle responsabilità che non sono nostre.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Ho ascoltato gli interventi dell'Assessore, ho accolto le risposte anche dell'Ingegnere Rizzi rispetto alle domande che ho fatto prima; ho ascoltato e ho preso atto anche delle ulteriori spiegazioni dell'Ingegnere quando ovviamente rassicura i Consiglieri e l'aula rispetto a queste indagini fatte dal punto di vista ambientale e non ho elementi per contestare quanto un professionista dice e si assume la responsabilità di dire in quest'aula.

Io ritengo, così come l'Amministrazione, i Consiglieri, quest'opera necessaria e importante per la città. Non sarei così entusiasta come l'Assessore Rizzato come momento storico, ma comunque è un primo passo importante per risolvere un problema che, veniva ricordato da diversi miei colleghi, è oltre vent'anni che la città di Rovigo sta vivendo.

Abbiamo ben presente la situazione che c'è in Piazzale Cervi, la situazione dei ragazzi, degli studenti che aspettano l'autobus al sole, alla pioggia, seduti per terra. Credo non sia più procrastinabile la soluzione di questo tipo di criticità, e politicamente lo ritengo anch'io, come il collega Tosini, un errore non votare a favore, e soprattutto mettere in discussione sempre e comunque quello che, ripeto, professionisti e Dirigenti pubblici vengono a dirci in quest'aula. Si passa da un estremo, che è quello della Sindaca, che dice che si fida ciecamente, aprioristicamente degli uffici, a chi invece gli uffici li contesta.

Io mi assumo le mie responsabilità, io penso che politicamente, lo ripeto, debba essere votata questa delibera e a nome del gruppo che rappresento in questo caso in Consiglio solo da me stesso, ma della lista che ho guidato, votiamo a favore del progetto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:

Grazie Presidente. In primis ringraziamo il nostro Sindaco, l'interlocuzione con il Ministro Salvini e il Sotto Segretario Rixi, che hanno permesso di arrivare al compimento e al raggiungimento di questo traguardo.

Detto questo, bisogna fare un plauso naturalmente anche al nostro Assessore Rizzato, che anche lui sicuramente ha lavorato alacremente per arrivare al raggiungimento di questo risultato, mi viene da pensare una cosa: innanzitutto che ad ogni interrogazione e interpellanza che ho fatto alla precedente Giunta all'Assessore Favaretto, quando si parlava dell'ex scalo merci non era mai, mai, mai e poi mai sorto nessun problema di inquinamento di territorio, nulla, zero, zero, zero. L'unico problema era sempre "Bisogna trovare un accordo economico con Ferrovie dello Stato": questo era l'unico problema che veniva addotto. Il resto non esisteva.

Quindi tutto questo eccesso di zelo e questo veramente infervoramento che troviamo in questo momento da parte di alcuni Consiglieri, mi risulta molto strano, perché lo stesso eccesso di zelo, quando è stato ora di acquistare il Parco Langer, di fare l'operazione finale con le ultime delibere nel 2024, non c'è stato, assolutamente non c'è stato, non c'è stata nessuna presentazione di tecnici, di relazioni, di quant'altro, tanto è vero che oggi siamo messi come siamo messi, e mi fermo qua perché anche l'altro giorno ho letto un altro articolo sul giornale, non sto qua a dire nulla, però vedremo alla fine come andrà a finire. Indubbiamente a mio parere non sono state fatte tutte le cose che dovevano essere fatte per arrivare a quella delibera, ma qui non stiamo parlando di Parco Langer.

Quindi plauso alle persone che ho citato in primis e posso aggiungere che è una prima grande opera che è fatta per il bene, come hanno detto gli altri, del nostro Comune e di tutti i cittadini che fuori dal Comune beneficeranno finalmente di una stazione delle corriere idonea, e saranno contenti anche i parroci della chiesa di Santa Maria delle Rose, Madonna Pellegrina e Sant'Antonio, perché finalmente da quell'area verranno tolti gli autobus e potremmo avere una piazza decorosa. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Concordo con chi mi ha preceduto che votare in maniera sfavorevole a questa delibera sarebbe un grosso errore politico, come hanno fatto ad esempio coloro che adesso plaudono a questa cosa, quando non hanno votato a quella delle piscine, pur essendoci pareri di esimi Avvocati e quant'altro. Quindi ci vuole un po' di rispetto quando si è a parti invertite. Credo che un po' di sobrietà anche nel commentare le azioni politiche degli altri ci debba essere.

Ci abbiamo riflettuto e siamo arrivati a questa conclusione. Posto che secondo noi politicamente questa delibera è necessaria, perché bisogna risolvere questo problema ed era un problema che avremmo voluto risolvere anche noi della precedente Amministrazione, riteniamo di voler votare in maniera favorevole, ma ci siamo arrivati anche perché, come ho anche riferito ai miei colleghi di gruppo, l'Ingegnere Rizzi nel corso della Commissione a cui io ho partecipato, mi ha garantito che, avendo lei dato il parere tecnico favorevole, significa che tutti gli approfondimenti che sono stati fatti, le relazioni acquisite anche da soggetti terzi, sono tali da tranquillizzarci, nel senso che non ci sarà bisogno di effettuare bonifiche. Ora noi tecnici non siamo, siamo politici, siamo a favore di questa operazione, questa responsabilità se le assume appunto chi ha dato il parere tecnico. Non credo che si possa pretendere da un Consigliere, anch'io non ho proprio nessuna specifica competenza in materia.

Quindi alla luce di quello che è emerso in 4^a Commissione, alla luce delle ulteriori rassicurazioni che sono state date oggi, per cui per noi problemi non ce ne sono; alla luce del fatto che questa

convenzione è stata anche visionata dall'Avvocato Civico che non ci ha trovato nulla da dire in proposito, noi daremo parere favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Presidente, nella foga l'amico e compagno Tosini mi aveva scippato la dichiarazione di voto, però confermo che sarò al suo fianco in questo tipo di voto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Il Consigliere Frigato ha sentito il gruppo e il gruppo l'ha portato a votare favorevolmente. Anche voi votate favorevolmente?

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Sì, avrei dovuto fare dichiarazione di voto, ma mi ha preceduto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Ma è una per gruppo, a meno che non siate in disaccordo.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Siccome non sono in disaccordo, so il Regolamento, però su Franco lo perdono perché ormai è il mio lume tutelare e faccio anche mie le considerazioni, devo dire intelligenti e politiche dell'Avvocato Biasin. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Grazie Presidente. Il voto è ovviamente favorevole da parte di Fratelli d'Italia a questo provvedimento. Io ribadisco quello che ho detto nel precedente intervento, che è un momento storico che la città sta aspettando da vent'anni. Ha ragione il Consigliere Piscopo: oggi si va ad acquistare un'area però, senza acquistare l'area, non si potrà nemmeno arrivare alla conclusione del progetto. E oggi è stato fatto un passo che nessun'altra Amministrazione in questi vent'anni era riuscita a fare.,
E' un'opera, l'hanno ricordato anche i colleghi dell'opposizione, di cui la città ha fortemente bisogno. Il piazzale diventerà l'hub intermodale di Rovigo, ci sarà veramente l'integrazione ferro-gomma, percorsi pedonali per l'Università, magari una razionalizzazione dei parcheggi ma, cosa non secondaria, la riqualificazione di Piazzale Cervi perché andremo a restituire alla nostra città una delle piazze più belle che in questi vent'anni è stata usurpata dalla stazione delle corriere.
Il nostro voto, come ripeto, è assolutamente favorevole. Concludo ringraziando anch'io gli Assessori e i tecnici per le risposte che anche oggi non ci hanno fatto mancare e ci hanno rassicurato. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Chiudiamo con l'intervento del Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:
Grazie Presidente. Sarò breve perché già avevo anticipato nella delibera precedente la nostra posizione che è ovviamente fortemente e convintamente favorevole. Mi spiace che qualche membro dell'opposizione, ovviamente non tutti, chi rimarrà in aula e voterà a favore lo ritengo un

comportamento responsabile e che apprezzo ovviamente; trovo in realtà scorretto invece chi ha deciso di non votare per un'opera che per la città è importantissima, che è attesa da più di vent'anni. Capisco il bruciore di stomaco per non essere stata fatta evidentemente da loro.

Vengo a conoscenza ora che il disastro di Parco Langer sul fatto della bonifica era una cosa di cui erano consapevoli, da ciò che è stato detto dalla collega che è uscita; cosa che quindi mi rattrista perché quindi abbiamo ereditato un problema consapevolmente e non mi fa piacere.

Quindi noi andiamo politicamente a dire che siamo a favore di votare per acquisire l'ex scalo merci per fare la stazione delle corriere. Poi la parte tecnica si occupa della parte tecnica e noi della parte politica, come è normale che sia, come i poteri dicono che sia. Quindi il nostro voto sarà assolutamente e convintamente favorevole. Non vedo l'ora che fra qualche anno taglieremo il nastro, questa Amministrazione taglierà il nastro di un'opera che è davvero attesa da più di vent'anni e che va a risolvere un enorme problema della città e anche creando un ottimo biglietto da visita all'ingresso della città, che anche questa non è cosa da poco. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Avevo perso la richiesta del Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Gruppo Misto:

Io con invidia voto favorevole alla delibera; con invidia per il semplice fatto che avrei voluto farlo, come Assessore ai lavori pubblici avrei voluto portare a termine questa cosa e non ci sono riuscito, e quindi sono invidioso di questo, ovviamente in senso buono.

Credo alla fine però che qui si sta parlando già di un progetto che deve avvenire. Oggi noi andiamo a deliberare l'acquisizione dell'area. Chiedo al Sindaco, magari anche in una conclusione rispetto a questa delibera, di prendersi l'impegno assieme all'Amministrazione e alla Giunta per ovviamente proseguire l'iter, che non è solo l'acquisizione, ma anche poi concretamente di poter mettere i soldi a disposizione per poter concretizzare tutta l'area. Altrimenti oggi andiamo a votare un qualcosa ma con un progetto, e non vorrei che anche questo restasse poi nei sogni perché poi magari o perché economicamente non ce la facciamo, o per altri motivi, resterà ai posteri poi fare l'area. Chiedo anche che questa Amministrazione tagli il nastro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Mettiamo in votazione la delibera. Favorevoli? Unanimità? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Immediata eseguibilità? Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 8 - “Surrogazione componente Commissione Comunale per l’Onomastica”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno “Surrogazione componente Commissione Comunale per l’Onomastica”. In buona sostanza la delibera la portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale perché in data 6 marzo 2025 era stata nominata qui in Consiglio Comunale la Commissione Comunale per l’Onomastica. A seguito dell’istituzione, della composizione della Commissione, abbiamo ricevuto una comunicazione di dimissioni dall'incarico e quindi siamo qui chiamati a ricostituire il posto che è rimasto vacante.

Chiede di intervenire il Consigliere Venuto, al quale cedo la parola. Faccio presente che sul punto servirà esprimersi in forma segreta, quindi verrete chiamati qui per mettere dentro all'urna il bigliettino con il nome. Prego Consigliere.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d’Italia:

Grazie Presidente. La necessità di nominare il nuovo membro della Commissione Onomastica è dovuta alle dimissioni del Commissario Mantovan. Il nome che noi indichiamo per questa Commissione è quello di Alberto Bettinelli. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Chiedo se c'è nell'eventualità qualche altro nominativo da parte del Consiglio? No. Dichiarazione di voto? No. Allora Segretario, procediamo con la chiama e chiedo agli scrutatori di avvicinarsi, che poi sarà da scrutinare.

Il Segretario procede alla chiamata per appello nominale per la votazione a scrutinio segreto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Chiedo agli scrutatori di avvicinarsi così procediamo allo spoglio.

Scrutatore:

Bettinelli Alberto, Bettinelli, bianca, Bettinelli, Bettinelli, Bettinelli, Bettinelli, Bettinelli, Bettinelli, Bettinelli, bianca, Bettinelli, Bettinelli, Bettinelli, Bettinelli, bianca, bianca, Bettinelli, Bettinelli, bianca, Bettinelli, Bettinelli, Bettinelli, Bettinelli.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

All’esito della votazione abbiamo riscontrato 20 voti per Bettinelli, 5 schede bianche, per cui proclamo eletto nella Commissione Onomastica Alberto Bettinelli.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 9 - “Mozione per l'accertamento di danno erariale e attivazione delle procedure di rivalsa a seguito della condanna alle spese legali nel giudizio dinanzi al TAR Veneto – Sentenza n. 754/2026”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno. Salutiamo per questo la presenza dell'Avvocato Civico. “Mozione per l'accertamento di danno erariale e attivazione delle procedure di rivalsa a seguito della condanna alle spese legali nel giudizio dinanzi al TAR Veneto - Sentenza n. 754/2026”. La mozione trova una comunicazione da parte dell'ufficio ragioneria che dice che il parere contabile in merito alla mozione non è dovuto; mentre c'è un parere un po' più articolato, abbiamo qui eventualmente l'Ingegnere Rizzi che avrà modo di spiegare le motivazioni e il parere. Cederei la parola al proponente, penso sia il Consigliere Tovo. Prego Consigliere Tovo.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Il tema l'abbiamo già trattato due Consigli fa. Più di qualcuno mi ha chiesto se avrei ritirato questa mozione vista la discussione pregressa. Da un certo punto di vista questa osservazione riconosco che poteva avere una sua validità, nel senso che vengono meno... Il Consiglio in qualche maniera si è già espresso e poi soprattutto ci sono alcune considerazioni a latere su cui vorrei poi approfondire.

Io però, pur consapevole che degli esiti di questa mozione non ho dubbi, credo che sia la nipote di Mubarak questa mozione, non ho dubbi sul fatto che ci sia la volontà di entrare nel merito di quello che è successo con questa vicenda. Quindi farò un intervento con alcune considerazioni e alcuni approfondimenti, tra l'altro molto di contesto e poco di merito.

Non so se qualcuno si è chiesto perché sono io il primo firmatario. Giustamente non ve ne può fregare di meno, giusto? Visto che l'ho firmato io, vi spiego. E' chiaro che questa è una mozione che ha più la funzione di una provocazione politica. Il sottoscritto preferisce definirsi un tecnico prestato alla politica che un politico. Quindi apparentemente il mio primo nominativo non c'entra. Apparentemente, perché non vorrei che si interpretasse questa mozione come la ricerca di un giustizialismo sterile, fine a se stesso, inutilmente provocatorio. E quindi dell'opposizione, se iniziamo a intavolare un ragionamento per cui si risponde degli atti che si portano avanti, chi è che rischia di più? Risposta: la persona che ha assunto il ruolo più elevato nell'ultima Amministrazione. Questo è il motivo per cui io sono il primo firmatario, perché rivendico il fatto che chi ritiene di amministrare non debba poi nascondersi dietro a tecnicismi se le proprie scelte hanno comportato degli oneri. E' chiaro che il nostro punto di vista è che quegli oneri fossero immotivati. E fossero immotivati perché non vi era un interesse Comune dell'Amministrazione da perseguire. E questo mi pare evidente.

Se posso, c'è un altro aspetto. Qui benevolmente mi rivolgo ai colleghi dell'opposizione che legittimamente non hanno condiviso, non sono particolarmente preoccupato. C'è un motivo anche tecnico, ossia due Consigli fa era stata portata ed è stata approvata la variazione di bilancio, su cui noi come opposizione abbiamo proposto una mozione, un emendamento, e poi abbiamo votato in maniera contraria.

Tecnicamente quell'opposizione alla variazione di bilancio non ha senso se politicamente non si propone una copertura dei relativi oneri diversa, perché è una spesa obbligatoria e il capitolo di bilancio di provenienza o è quello lì, o è una copertura alternativa. E' questo il motivo per cui, quando mi è stato detto “Ma hai intenzione di ritirarla?”, da un certo punto di vista comprendo la valenza tecnica di questa richiesta, perché aveva senso come supporto a un'ipotesi di voto contrario, anzi a un voto contrario, tecnicamente non accettabile e ammissibile se valutato singolarmente, e ammissibile solo in un contesto in cui la posizione sia più articolata, cioè con tutto il rispetto, non credo che abbia capacità di congruenza aver votato contro a quella variazione di bilancio e non aver

sottoscritto questa ipotesi, perché è una posizione politica che io trovo congruente, ma io rispetto posizioni diverse.

Vengo al merito. Diverse delle cose che sono scritte in questa mozione sono già state commentate. Ad esempio l'Avvocato Civico si è premurato di farci notare che non costituirsi non avrebbe evitato gli oneri da soccombenza. Sì, però stiamo ragionando di ipotesi che cambiano completamente il rischio. Il costituirsi di per sé stesso costituisce spese certe, sia per l'atto, sia per gli oneri organizzativi, che per le ore di lavoro spese dentro a questa Amministrazione per difendere gli interessi di un privato. Io non sono in grado di entrare nel merito della sentenza, mi dispiace che la collega non sia...., però mi pare veramente che sia tranchant, cioè non è che abbia lasciato margini di discutibilità sul fatto che l'opposizione è stata pienamente accolta. Quindi io non entro nel merito. Io vi dico e vi ripeto che non a caso nel punto precedente, nonostante ci fossero dei dubbi, alla fine abbiamo deciso di votare a favore, perché ritengo che quando ci si siede qui non ci si debba nascondere se delle scelte che non sono nell'interesse comune vengono prese per scelta politica.

Anticipo subito che rispetterò tutte le osservazioni di tipo tecnico, le rispetterò sia per natura tecnica di merito che per natura giuridica, non sono in grado di valutare nessuna delle due. Io parlo però di responsabilità politica. In questa aula, l'attuale opposizione, o meglio i membri dell'attuale opposizione che erano nell'Amministrazione precedente sono stati accusati di essere incoscienti perché hanno chiesto un finanziamento per un asilo nido. Incoscienti, perché poi questo asilo nido bisogna gestirlo. Non ho nessun problema: se ci fosse una responsabilità erariale per aprire un asilo nido e questa venga dimostrata, rispondo. E' stata mia quell'idea lì, ho individuato io il bando, ho trovato io qual era il sito proponibile, sono stato io a capire che non esiste nessun percorso integrato 0-6 anni pubblico in tutto il Comune di Rovigo. Quanti di voi sono andati a vedere qual è lo stato attuale degli immobili, soprattutto quello principale del Bonarroto? In rapporto a qual è la qualità normale dei servizi per la prima infanzia che viene erogato ad esempio mediamente nei Comuni un po' più sviluppati? E quindi è da incosciente aver chiesto, anzi aver ottenuto a onere zero per l'Amministrazione Comunale, solo che adesso bisogna pagare il servizio. Guarda caso come Amministrazione abbiamo questa cosa incosciente che abbiamo l'onere di offrire un servizio per la prima infanzia, magari potrebbe essere interessante se vogliamo in qualche maniera offrire dei servizi alle famiglie con figli.

C'è una cosa che mi rasserena, e vado verso la chiusura. Quando io passo davanti a quell'asilo nido, sono orgoglioso, perché so che rimarrà qualcosa che è un valore per la città, che deriva anche dal mio operato. Esistono varie forme di responsabilità, ma nel caso in cui le sentenze o le varie operazioni che ci sono in corso per fare della città di Rovigo consapevolmente sito preferenziale di gestione di rifiuti pericolosi provenienti da tutto il resto dell'Italia, quando questo farà crollare definitivamente la qualità dei prodotti primari che verranno coltivati di fianco a questi impianti, quando questo farà crollare la qualità dell'aria della città, quando questo farà sì che, anche se ci sono gli asili nido, le persone non scelgano di vivere a Rovigo, al di là della responsabilità come oneri, ci sarà qualcuno che sarà orgoglioso di questo? Io non lo so, perché questo fa parte della coscienza delle persone.

Io chiudo dicendo che io sottoscrivo atti di responsabilità. Gradirei che questa diventi una prassi. In Commissione avevo detto che avrei apprezzato, vista veramente la risibilità dell'importo, un atto volontario. Non è possibile. Ho fatto una provocazione politica. Fate le valutazioni che credete. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tosini, prego. Ricordo che sulle mozioni ci sono dieci minuti per il proponente e cinque minuti per tutti gli altri.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Presidente. Voglio attenermi proprio al contenuto di questa mozione. Ringrazio il Consigliere Tovo per averla presentata. Io intervengo per manifestare su questa mozione grossissime perplessità. E' per questo motivo che non l'abbiamo sottoscritta.

Sia chiaro un punto per i banchi della maggioranza e su un punto a scanso di equivoci, soprattutto perché voglio precisare che il nostro giudizio politico, anche di chi non ha sottoscritto quella mozione, così come abbiamo avuto modo di esprimere nella seduta consiliare del 15 maggio scorso, è e resta negativo, cioè riteniamo che la scelta di questa Amministrazione di resistere in giudizio sia stato un errore politico, di valutazione politica e amministrativa, tant'è che per questa unica motivazione abbiamo scelto di non approvare quella proposta di delibera n. 31 del 15 aprile 2026 che, se non avesse contenuto quel trasferimento di 9.000 euro per il pagamento delle spese per la causa persa, avremmo sicuramente approvato, perché conteneva anche delle cose condivisibili.

Ma riteniamo, con riferimento a questa mozione, che ci sia un limite invalicabile che separa la legittima critica politica - tu Consigliere Tovo hai fatto accenno al giustizialismo - che separa la legittima critica politica dalla deriva giustizialista e dal populismo giudiziario.

Questa mozione purtroppo riteniamo che superi tale limite. Mi attengo proprio al contenuto della mozione. Cari colleghi dell'opposizione, il testo che ci viene oggi presentato, più che suscitare un dibattito politico in quest'aula, sembra più finalizzato a trasformare quest'aula in una sorta di Tribunale inquisitorio. Cosa voglio dire? Perché nella mozione c'è scritto questo "Chiedere l'attivazione da parte del Segretario Comunale di rinviare alla Procura della Corte dei Conti e ipotizzare anticipatamente procedure di rivalsa e recupero crediti nei confronti degli amministratori e nei confronti dei Dirigenti", noi lo riteniamo un atto di giustizialismo precoce, eccessivo e con il massimo rispetto, ma con altrettanta fermezza, lasciatemelo dire con franchezza, sicuramente un atto fortemente strumentale.

La Corte dei Conti ha le sue regole, ha le sue procedure, ha le sue tutele. Non spetta alla politica forzare la mano con l'intimidazione del danno erariale ogni volta che un'Amministrazione perde una causa. Stiamo attenti: se passasse questo principio, l'attività amministrativa di qualsiasi Comune d'Italia verrebbe paralizzata dal terrore della firma, bloccando ogni riforma per paura di ritorsioni contabili personali ad ogni sentenza negativa. C'è questo pericolo.

Collegli che avete sottoscritto questa mozione, l'affermazione secondo la quale - perché mi attengo al testo della mozione - l'affermazione secondo la quale "l'esborso finanziario ricade interamente sulla collettività" è un argomento che punta più alla pancia del cittadino. Sanno bene i colleghi Avvocati presenti in quest'aula - è andata via Elena - che le spese di lite fanno parte del rischio intrinseco della tutela di un Ente Pubblico. Cavalcare l'indignazione per una soccombenza alle spese legali, trasformandola in una caccia alle streghe contro i tecnici che hanno espresso il loro parere tecnico e contro gli amministratori che hanno deliberato, non fa il bene di Rovigo, non fa il bene della nostra città. Noi siamo consapevoli di questo e lo diciamo.

Un'opposizione seria non ha bisogno di scorciatoie giudiziarie o di invocare Procure per dimostrare le debolezze di questa maggioranza. Noi contestiamo sempre con il dovuto rispetto, sia chiaro, chi la pensa diversamente da noi. Vogliamo sapere perché si è deciso in questa mozione "resistere contro i cittadini di Sarzano", punto 1 della vostra mozione; vogliamo avere una relazione sulle motivazioni perché si è resistito avanti al TAR contro i cittadini di Sarzano. Questo era il punto che poteva trovare l'accordo anche di chi non ha sottoscritto questa mozione. L'avremmo votata, l'ho anche espresso mi pare proprio al Consigliere Andrea Borgato qualche tempo fa se ci fossimo limitati lì.

Vogliamo usare i punti 2 e 3 di questa mozione per processare preventivamente persone e Dirigenti in quest'aula? No, non possiamo trovarci d'accordo. Non siamo d'accordo, non siamo d'accordo e non ci trova d'accordo. Ed è per queste ragioni che noi rivendichiamo, pur rivendicando con forza la nostra identità di Consiglieri di minoranza, rigidi nel controllo, ma profondamente garantisti e rispettosi delle Istituzioni, ci asterremo o forse meglio - su questo concluderà poi il Consigliere Diego Crivellari - usciranno dall'aula quando sarà il momento del voto di questa mozione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie lei. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Grazie Presidente. Non torno sulle questioni a monte della delibera perché come gruppo di Forza Italia convintamente avevamo votato la variazione di bilancio che conteneva anche l'accantonamento per le spese di lite, ma sull'aspetto politico, che tra l'altro non so se era solo una premessa o un'excusatio non petita, permettimi collega Tovo, quando hai detto “Non è una mozione giustizialista”. Forza Italia in particolare, ma credo di interpretare il pensiero di tanti colleghi anche della maggioranza, noi siamo contro il giustizialismo, soprattutto contro l'uso della giustizia come arma di ricatto nei confronti degli amministratori.

E a questo proposito, nel ringraziare il collega Tosini per il suo intervento, uso un termine, un passaggio del tuo intervento, quando hai parlato del terrore della firma. Ricordo a quest'aula come in maniera bipartisan, anche perché promotore di questo era l'ANCI che rappresentava tutti i Comuni d'Italia, tutte le forze politiche hanno sollevato un respiro di sollievo quando fu approvata la Legge 114/2024 che eliminava l'abuso d'ufficio, che era la spada di Damocle sulla testa di tutti gli amministratori, amministratori e anche Dirigenti a vari livelli. Quella che resta è la questione Corte dei Conti, e quindi danno erariale. Non vorremmo, e qui mi rifaccio a quello che il collega Tosini bene ha detto, che la questione danno erariale fosse l'altra arma di ricatto o di spinta politica per fare certe scelte o non fare certe scelte nei confronti degli amministratori, parte politica, ma anche della parte tecnica. Ve ne parla uno, ma anche qualcun altro in quest'aula, che per anni è andato avanti con la spada di Damocle sulla testa del presunto danno erariale. E la Corte dei Conti alla fine ha riconosciuto che non c'era danno erariale e quindi siamo stati assolti.

Auspico, l'ho già detto sulla stampa e lo dico anche in quest'aula tranquillamente, per aver avuto - guardo il collega Piscopo in particolare - su quella vicenda, perché riguarda alla vicenda delle piscine, che in secondo grado anche i due Dirigenti che sono rimasti ancora coinvolti su questo terrore della firma siano completamente assolti e quindi riconosciuto non solo di aver agito in buona fede, ma di aver lavorato per il bene della città di Rovigo.

Detto questo, e concludo, ripeto, dopo se altri colleghi della maggioranza vorranno intervenire, però come gruppo di Forza Italia, per i motivi che ho detto e richiamando l'intervento del collega Tosini, la nostra forte contrarietà politica proprio sui contenuti stessi di questa mozione che, ripeto, secondo noi nei confronti degli amministratori e poi anche dei Dirigenti, prende una deriva giustizialista che, ripeto, è proprio al polo opposto della nostra storia politica. Per questo siamo contrari.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento sul punto? Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Io non mi ritengo assolutamente giustizialista e posso sottoscrivere al 100% l'intervento che ha fatto il Consigliere Tosini, in toto. Se non fosse che l'atteggiamento che ha tenuto la Sindaca in quest'aula nei confronti dei cittadini di Sarzano, ovviamente lascia degli strascichi. Ci sono state dichiarazioni pesanti da parte del Sindaco, un atteggiamento mi permetto di dire a volte arrogante, anche di sfida nei confronti di quelle persone che, è bene ricordarlo, hanno messo del loro per tentare di salvare il proprio territorio, la propria azienda, le proprie case e il futuro delle proprie famiglie e delle famiglie dei loro compaesani.

Quindi, se non fosse stato per questo tipo di atteggiamento e ci fosse stato il dialogo, l'ascolto, il tentativo anche di conciliare rispetto alle posizioni diverse, legittimamente diverse tra Amministrazione e cittadini, non ci sarebbe nulla di male e lungi da me invocare la Corte dei Conti, che è sempre una cosa odiosa per quanto riguarda la politica, i Consiglieri e chi come noi cerca nel migliore dei modi di rappresentare la propria comunità.

Io ricordo anche bene il Consiglio Comunale che c'è stato il 17 febbraio, con i silenzi dei tecnici, con le mancate risposte, con l'atteggiamento quasi di volontà di scontro rispetto a posizioni che venivano espresse, anche tecniche, non solo da parte dei Consiglieri di opposizione, ma anche dai rappresentanti del Comitato.

Io non sono un Avvocato come il collega, ma dalla lettura della sentenza emergono comunque delle perplessità, che poi sono quelle che in parte hanno portato il Comitato a vincere questo ricorso. Risultava magari qualche verifica non fatta; risultava che non era stato tenuto conto della tipologia di produzione agricola che c'era lì in quella zona, quindi l'aglio polesano dop, eccetera. Ma al di là degli aspetti tecnici, che mi interessano anche relativamente, io credo che questa mozione vada sottoscritta, come ho fatto, e vada anche sostenuta soprattutto come monito, non minaccia come dice il collega, ma monito politico. Io non chiedo oggi al Sindaco - non lo farò mai - di riconoscere gli errori commessi. Ha tenuto le sue posizioni, ha detto le cose che voleva dire, si è assunto le sue responsabilità. Ma in questo percorso non era obbligatorio che il Comune di Rovigo entrasse. Bastava la ditta ricorrente, quindi Apis, bastava la Regione. Quindi non era neanche necessario dal punto di vista dell'Amministrazione entrare in questo percorso proprio di muro contro muro contro una comunità, una sua comunità, perché Sarzano ricordo fa parte di questa città.

E allora io chiedo, e da questo mi chiedo anche come insegnamento da questa mozione, che venga garantito in futuro che procedimenti del genere, perché ce ne saranno ancora, sicuramente ce ne saranno ancora, e che hanno un impatto dirompente a volte per delle comunità, vengono affrontati con maggiore trasparenza, maggiore rigore tecnico anche se necessario e un coinvolgimento della comunità, perché noi siamo qui a rappresentare i nostri concittadini, non a metterli in difficoltà o a metterci contro. Questo è il senso della mia firma e del mio voto positivo a questa mozione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Io inizio da dove finisce il collega Federico Ferigato. Il Consiglio Comunale è l'Organo di controllo per eccellenza per cui, io non sono un Avvocato collega Tosini, però mi sono un po' documentato e la giurisprudenza distingue tra errore valutabile e colpa grave, ma "in assenza di motivazioni logico giuridiche la Corte dei Conti ha più volte affermato che il costituirsi in giudizio, senza un interesse pubblico, concreto e proporzionato, può configurare danno erariale se si soccombe e se si fosse condannati alle spese".

La mozione solleva un punto reale. Perché esporsi al rischio di soccombenza su un atto che non è nemmeno nostro? Come diceva il collega Frigato, bastava semplicemente che la ditta proponente o la Regione che aveva fatto l'atto si costituissero. Il Comune cosa c'entra? Il Comune si è costituito su un atto di esclusiva competenza regionale, limitandosi ad esprimere il parere in fase di istruttoria. La scelta da difendere in giudizio di quell'atto va motivata, va motivata bene. Qual è l'interesse immediato per l'Ente? Ci sono mille domande che ci si potrebbe porre, per esempio: chi ha deciso la costituzione in giudizio? C'è una delibera di Giunta? Una determina dirigenziale? Il parere dell'Avvocatura? Ci sono pareri legali tecnici esterni a supporto della scelta? Era stata fatta una valutazione dei costi e dei benefici? Il parere dei Dirigenti era favorevole alla costituzione in giudizio, è stato espresso prima o dopo che si conoscesse il contenuto del ricorso dei ricorrenti dei cittadini di Sarzano?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Io vorrei tornare sugli aspetti tecnici della sentenza. Brevemente, al di là di quelli che hanno portato all'accettazione, che tutti ormai conosciamo bene, ma ci sono degli aspetti che riguardano ad esempio la costituzione del Comune di Rovigo. Cioè l'Avvocato Civico ha segnalato che i ricorrenti hanno fatto ricorso in ritardo. Questa cosa è stata smentita dal Tribunale perché il ricorso andava fatto dal momento in cui c'era l'autorizzazione regionale, non dal momento in cui è stata fatta la delibera comunale. Quindi questo è stato un punto che ha cassato il TAR.

Secondo, i ricorrenti non avevano titolo. In realtà il TAR ha dimostrato che i ricorrenti avevano titolo, perché erano vicini all'impianto e avevano dei danni immediati. L'accordo famoso sul Ponte dei Munari, su questo il TAR non si è espresso perché ha ritenuto di non essere competente, però ha adombrato problemi di Corte dei Conti, quindi lo ha detto il TAR, non lo hanno detto neanche i cittadini.

Allora al di là di questo, cioè di una costituzione che è stata non dovuta, anomala, possiamo anche dire anomala, perché non è così usuale che un Comune si costituisce contro i cittadini, noi non solo abbiamo votato contro la creazione di questo capitolo di bilancio, ma abbiamo anche bisogno di capire perché effettivamente siamo arrivati a questo. E in Commissione il Consigliere Piscopo ha detto chiaramente che è stata una scelta politica. Quindi io sono qui per chiedere effettivamente quali sono le motivazioni di questa scelta politica, perché io non sono convinta che siano stati i tecnici a decidere di costituirsi. E' evidente che è stata una scelta politica. Quindi la prima cosa che chiedo è: quali sono le motivazioni che hanno portato a una scelta politica di costituzione su questa sentenza?

Per quanto riguarda invece atti che siano stati prodotti, io ho trovato solo una determina dirigenziale del 9 luglio 2025; la determina con cui è stato dato l'incarico all'Avvocato Civico per opposizione al ricorso straordinario. Io, rispetto a questa determina che, ripeto, secondo me è frutto di un incarico politico, cioè non possono essere i Dirigenti che si alzano e decidono di costituirsi in giudizio. Qui c'è una scelta dell'Amministrazione, e questo lo ha detto chiaramente il Consigliere Piscopo. Ma riguardo alla determina io chiedo: nella determina si cita una nota del 15 maggio dell'Avvocatura, quindi si fa riferimento a questa nota, che naturalmente non è allegata, e si scrive in questa determina "Ritenuto astrattamente sussistente l'interesse del Comune di Rovigo a costituirsi". Allora io questa frase, essendo un po' arcana, avrebbe bisogno di una spiegazione. Cioè chi ha ritenuto astrattamente sussistente l'interesse del Comune a costituirsi?

E poi, sempre nella delibera, si fa riferimento ad una documentazione allegata, ma non pubblicabile, che è parte integrante della determina, ma non pubblicabile.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Chiudiamo.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Ripeto, io chiedo le motivazioni politiche; chiedo anche quindi da dove nasce poi l'origine di questa determina. E poi faccio alcune considerazioni su quello che ho sentito finora.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Il problema, Consiglieri, è che il tempo è scaduto.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
No no, ma guardi, sono molto veloce.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Già anche l'altra volta, si ricorda l'ultimo Consiglio?

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Va bene, allora glielo faccio in sede di dichiarazione di voto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Che mi dirà che cosa vota.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Certo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? No. Allora chiudo e apriamo le dichiarazioni di voto con il Consigliere Crivellari.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Mi permettete intanto di congratularmi con il collega Tosini che mi ha fornito argomentazioni giuridiche. E io non posso invece che confermare quanto invece avevo cercato con mezzi più modesti di abbozzare nel precedente Consiglio: rivendicare in maniera modesta, ma ci credo fermamente, il primato della politica, la distinzione che veniva rilevata rispetto a tematiche di ordine giudiziario. Lo dico, e questo voglio che sia messo agli atti, sia chiaro, senza che si pensi che il sottoscritto voglia imbarcarsi in giudizi su colleghi di cui ha la massima stima, con cui condivide tante cose e di cui ha riconosciuto anche la battaglia sul tema in oggetto di Sarzano. Resta anche l'errore politico di chi ha voluto ricorrere, si è detto usando questa espressione, contro i cittadini, ma io ribadisco proprio questa mia posizione: proprio perché di errore politico, da matita doppia rossa e blu si tratta, non riesco a convincermi di compiere quel salto logico per cui oggi io debba diventare il censore, quello che va a fare le multe, ad obbligare ad azioni di... Questa cosa qua è una cosa di cui non riesco e non posso convincermi, come avevo cercato di esprimere già in un precedente Consiglio.

Rimango quindi appartenente a quella cultura, spero non minoritaria, garantista, e confermo quindi che, per rispetto del lavoro fatto dai colleghi, ma anche delle nostre profonde convinzioni, con Tosini non parteciperemo al voto di questa mozione che appunto riteniamo non utile al nostro dibattito.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Presidente grazie. Io sarò estremamente veloce. Il Consigliere Tosini oggi è estremamente gettonato, ma se io dovessi motivare il voto contrario di Fratelli d'Italia a questa mozione, devo per forza di cose riprendere nei contenuti politici l'intervento del Consigliere Tosini, perché vedete, l'amministratore deve possedere due caratteristiche: il coraggio di fare scelte e soprattutto la libertà di poterle fare.

Io, come ricordava il Capogruppo Avezzù, ho vissuto con la spada di Damocle della Corte dei Conti sopra la testa e l'ho vissuto nella consapevolezza di aver operato sempre scelte nella convinzione che fossero giuste e nell'interesse della città. La politica si può dividere su tutto, è stato ricordato: si possono condannare le scelte, le decisioni, le proposte, ma in passato si diceva "il tintinnar di manette va oltre quello che è il dibattito politico". La Procura, così come la Corte dei Conti, hanno i loro strumenti per intervenire; la politica è un grande esercizio di libertà. Questa mozione toglie un po' di libertà alla politica.

Il voto di Fratelli d'Italia è un voto contrario.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consiglieria Merlo.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Naturalmente aspetto di sapere poi qual è la motivazione politica di questa scelta. Naturalmente il voto che noi daremo è un voto a favore di questa mozione e direi anche perché, se noi dessimo un voto contrario, significherebbe non essere interessati a sapere perché il Comune ha speso soldi pubblici. Quindi questa è una motivazione basilare.

Mi pare che la questione dell'abuso d'ufficio abbia unito la sintonia di molti partiti politici, ma credo che il controllo degli atti politici e amministrativi sia una garanzia per i cittadini. Noi siamo per la difesa dei diritti dei cittadini. Credo che in questa mozione dobbiamo garantire che ci sia giustizia per l'impegno di questi cittadini che hanno fatto un ricorso a loro spese per difendere il loro territorio e per prevenire per il futuro comportamenti ancora di questo tipo. Quindi ogni costituzione in giudizio dovrà essere in futuro vagliata sui rischi e evitare che anche il Comune si esponga a delle spese alle quali non è tenuto. Quindi credo che ci sia da un lato la difesa dei diritti dei cittadini e dall'altro anche la difesa e la tutela del bene pubblico, e quindi anche delle scelte dei cittadini che devono andare a favore e essere prudenti e autotutelanti.

Quindi credo che questa cosa sia stata anche... in un precedente Consiglio alcuni nostri Consiglieri avevano chiesto al Comune, al Sindaco, di presentarsi al fianco dei cittadini. E' stata fatta una scelta diversa, una scelta che si è dimostrata negativa in tutti i sensi, non solo in termini di giudizio ma anche in termini economici. Mi rimane il dubbio di capire qual è stata la motivazione politica di questa costituzione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Non riesco a dargliela io. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Adesso vi dico voto contro, così....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Forse voi non vi siete ascoltati. Cioè la chiave di quello che è stato detto in quest'aula è che la politica può fare tutto quello che vuole. E' questa? Esiste o non esiste un limite? Secondo me esiste. In questo caso sono stati intimiditi e denigrati dei cittadini di Rovigo pubblicamente. L'Amministrazione ha intrapreso un'azione non necessaria e contro l'interesse pubblico. Secondo voi questo rientra nei legittimi limiti della libertà della politica? Secondo me no e quindi mi dispiace, non vi stupisco, confermo il mio voto favorevole anche a nome del gruppo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Peccato. Consigliere Ruggeri, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente. Basterebbe attenersi a quello che è stato detto all'inizio, che la mozione è totalmente strumentale e già solo questo basta per votare contro a questa mozione. Vengono richieste, come è chiaro, delle cose che non sono nei nostri poteri; se la Corte dei Conti dovesse vedere qualcosa sarebbe la prima a intervenire e non di certo noi Consiglio Comunale possiamo dire alla Corte dei Conti come agire, perché non è nei nostri poteri, come anche l'azione di recupero e di rivalsa.

Ritengo che la decisione del Comune fosse prettamente tecnica per difendere gli atti del Comune, che infatti sono poi stati quelli della Regione che non sono stati corretti da quanto mi è dato sapere, e quindi sinceramente trovo questa mozione completamente strumentale, semplicemente fatta, come

è stato anche ben chiarito, per attaccare l'Amministrazione; Amministrazione che io difendo, visto che non vedo nient'altro che si possa fare in questa mozione, e quindi difendo questa Amministrazione e voteremo assolutamente contrari. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Qualche altro? Prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Volevo semplicemente dire che continuo a stupirmi quando la Consiglieria Merlo continua a girare il dito nella piaga, che piaga non è, rispetto al fatto che avremmo usato soldi pubblici per una causa fatta dal Comune, per una causa che non rappresentava il bene dei cittadini.

Allora io voglio rimpallare un'altra domanda e la chiudo così: quando c'è stato il ricorso contro la Regione su IRAS, voglio capire perché sono stati usati i soldi dei cittadini, soldi pubblici, e noi abbiamo dovuto poi fare una transazione per superare questo ricorso. Quindi prima di parlare è meglio un po' farsi sempre la solita analisi di coscienza, che lo so è difficile, e mi meraviglio del fatto che si voglia continuamente fare questa divisione tra buoni e cattivi, tra chi ama l'ambiente e chi invece vuole uccidere tutti i cittadini di Rovigo. Mi auguro che qualcuno sicuramente ci stia ascoltando e che riesca anche a capire quanto pretestuose sono le richieste che fate, perché proprio anche da un punto di vista tecnico la vostra richiesta non è assolutamente ammissibile.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Mettiamo in votazione la mozione. Favorevoli? 6 favorevoli. Contrari? 14 contrari (Moretto Mattia, Cittadin, Arduin Menon, Ruggero, Magon, Beltrame, Avezzù, Venuto, Tasinato, Piscopo, Sara Moretto, Bettarello, Benetti). Astenuti? Nessuno. Grazie.

Ore 19.47. Chiudiamo i lavori del Consiglio. Buona serata.